

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con Fed. del Lavoro Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23
P. E. L. F. I. O. Anno L. 140 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Numero arretr. L. 0.30 - Direzione e Amm. BOLOGNA - Via Degli M. 5
Telefoni: Dir. Amm. Teleg. 33-319 33-318 20-334 (centrali)
Inaspettati non si restituiscono - Spediz. in abb. postale
C. P. postale n. 8-747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna) Finestre
L. P. Commerciale L. 6 - Mortuari L. 3 - Cronaca L. 10 (minimo
20 mm.), Piccoli Avvisi vedi tariffa in testa alle varie rubriche
Pagamento anticipato. Teste alle pubbli. in più - Rivoglierà
esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 p. n. 35-303
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

ORIGINE E RESPONSABILITA' DEL CONFLITTO

La formidabile sintesi del Conte Ciano
meditata in tutte le capitali europee

Berlino, 18 dicembre
Il discorso del Conte Ciano continua
ad attirare l'attenzione specialmente
in rapporto con la immediata risonanza
che esso ha avuto in tutto il mondo.

La Camera al Sovrano

Cordiale risposta del Re Imperatore ad
un messaggio di auguri del Presidente Conte
Dino Grandi per la solennità del Natale

Roma, 18 dicembre
Il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha
fatto pervenire a S. M. il Re e Imperatore il seguente telegramma:
La Camera dei Fasci e delle Corporazioni, riunita in assemblea
plenaria, sicura interprete del sentimento unanime della Nazione,
ha elevato il suo più devoto pensiero alla Maestà Vostra e alle
Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte, rinnovando fervidissimi
voti per il prossimo festivo evento.

Monaco, subito dimenticata e rim-
gata.
Una prova di questo interesse tro-
viamo sulla stampa domenicale che,
pure evitando commenti reazionali,
presenta il discorso sotto grossi titoli
ed in primo piano con lunghi riassunti
ed in primo piano con lunghi riassunti
ed in primo piano con lunghi riassunti

litica estera italiana nell'attuale mo-
mento. Ripetendo pure molti com-
menti della stampa mondiale, i giorna-
li sottolineano la riaffermata col-
laborazione italo-tedesca nello spirito
del Patto Italo-germanico e dei suc-
cessivi scambi di vedute.



ROMA - Il Ministro della Cultura Popolare alla inaugurazione
del Presiede della Stampa

La missione dell'Italia
« I franco-inglesi - scrive il Mon-
tag - hanno inteso perfettamente il
valore sostanziale di tale requisitoria,
hanno capito cioè che si tratta di un
atto di accusa formulato da chi aveva
tutta l'autorità di farlo. La responsa-
bilità della presente situazione ricade
su coloro che si sono opposti al natu-
rale processo di pacifica revisione vi-
vamente raccomandato dal Duce fino
dal suoi primi anni di Governo, su co-
loro che al ripetuto, insistente monito
di Roma risposero con una politica rea-
zionaria che aveva il preciso scopo di
perpetuare una egemonia asserverica
in Europa e nel mondo. Gli sviluppi
della situazione internazionale prima
e dopo Monaco non potevano quindi
essere diversi, né diverso poteva essere
l'epilogo tragico ».

non un discorso politico. « Già il fatto
che queste dichiarazioni siano state
rese per incarico del Gran Consiglio
del Fascismo dimostra che, dietro le
dichiarazioni di Ciano non si trova so-
lamente un Gabinetto, come avviene
in una Nazione democratica, bensì l'in-
tero Regime Fascista e con ciò l'intera
Nazione. Dopo aver rilevato che nel
discorso, come in uno specchio, i cir-
coli londinesi e parigini possono vedere
riflesse le loro responsabilità storiche
che si iniziano col trattato di Versaglia,
il giornale osserva che il Conte Ciano
abbia spezzato definitivamente
le illusioni di stolti oracoli che farnes-
cavano di un ritorno dell'Italia sulle
rive del Lemano e si abbandonavano
alle più folli illusioni sull'atteggia-
mento italiano di fronte all'Asse. »

Insomma la impressione predomi-
nante in questi ambienti è che la po-
litica italiana è stata illustrata dal
Conte Ciano in modo completo e tale
da dimostrare la sua continuità e coe-
renza. Come ci dice un redattore del
Daily Mail, il discorso di Ciano si com-
menta da sé.

EPILOGO DI UNA DRAMMATICA ODISSEA

La "Graf Spee", affondata dall'equipaggio

700 uomini trasferiti prima della partenza da Montevideo sul piroscafo "Tacoma", - In-
cerchezza sulla sorte del Comandante e di 500 marinai rimasti a bordo della corazzata

Montevideo, 18 dicembre
Alle 3.30 antimeridiane (ora locale),
dopo una lunga conversazione con i fan-
tomari della Legazione germanica, il
Comandante della Graf Spee, Hans
Langsdorff, è ritornato a bordo della
sua nave. Il Ministro Langemann ha
salutato alla balconata. Stava iniziando
l'ultima giornata della permanenza
nella Capitale uruguayana della co-
razzata germanica ripulita tre giorni
fa nel suo porto.

Subito dopo ha tolto le ancore il pi-
roscafo tedesco Tacoma, che ha se-
guito la Graf Spee. Al limite delle ac-
que territoriali si delineavano intanto
le sagome di due navi da guerra: l'una
britannica e l'altra argentina. La folla
è rimasta a lungo a fissare la corazzata
che si allontanava e che s'ispece
di essere attesa al largo da un notevole
schieramento di forze navali anglo-
francesi. L'attesa ansiosa di notizie si
è protratta intensissima in città, fino
a quando la radio di Montevideo ha
annunciato l'acconciamento che alle ore
20 (locali); 23 di Greenwich) la Graf
Spee sarebbe fatta affondare dal pro-
prio equipaggio. Successivamente si
è appreso che a tre miglia dalle coste
la Graf Spee dava fondo alle ancore e
concludeva la sua drammatica odissea
dando fuoco alle polveri.

ma sulla quale i superstiti si sarebbero
trasferiti.
Si è concluso così tragicamente, un
episodio che aveva fatto trepidare il
mondo per diversi giorni.

L'Italia pensa a se stessa

Parigi, 18 dicembre
La stampa parigina pubblica larghi
riassunti del discorso pronunciato dal
Conte Ciano, ma la censura francese
ha completamente imbiancato tutti gli
articoli di commento. Da fonte com-
petente si apprende che questo pro-
cedimento di carattere generale è stato
deciso, non tanto perché gli articoli-
stici si fossero abbandonati a polemiche
fuori posto o avessero espresso
giudizi che avrebbero potuto essere
pregiudiziosi alla correttezza delle
relazioni franco-italiane, quanto per
sottolineare che la Francia, nelle at-
tuali condizioni, non intende in alcun
modo esprimere giudizio di qualsiasi
genere sulla non-belligeranza italiana.

La stampa pubblica larghi riassunti del discorso pronunciato dal Conte Ciano, ma la censura francese ha completamente imbiancato tutti gli articoli di commento.

La stampa pubblica larghi riassunti del discorso pronunciato dal Conte Ciano, ma la censura francese ha completamente imbiancato tutti gli articoli di commento.

Commovente saluto di camerati

La folla sempre più numerosa os-
servava intanto un traffico febbrile
rovesarsi tra la corazzata tedesca ed
il piroscafo germanico Tacoma, sul
quale venivano trasferiti 700 uomini
dell'equipaggio della corazzata, e la
maggior parte delle scorte. Successiva-
mente venivano fatti scendere a terra
22 marinai feriti, 12 dei quali in con-
dizioni gravi. Automobili e ambulanza
e i valorosi combattenti, i quali si
sono separati dalla propria nave con
le lacrime agli occhi, gridando un co-
mmovente ed augurale saluto ai camerati
a bordo. Le autoambulanze non si
sono però mosse, per dar modo agli
sbarrati di assistere alla partenza della
loro nave. Sapevano essi qual'era la
decisione del Comandante? I camerati

La nave si inabissa

Ecco le fasi più salienti delle ultime
ore di vita della corazzata (le ore sono
calcolate secondo il tempo medio di
Greenwich). Ore 20,19: la corazzata salpa
le ancore; ore 21,07: inizia la ma-
nuovra di partenza; ore 21,39: si dirige
verso destinazione incerta; ore 21,40:
lascia il porto; ore 21,42: accelera di-
rigendosi verso sud; ore 22,15: la co-
razzata è perduta di vista, ma si crede
che continui facendo rotta verso sud;
ore 22,30: si ferma; ore 22,32: riprende
lentamente; ore 23: si odono tre esplo-
sioni e successivamente la corazzata
affonda, per ordine del suo Comandan-
te a cinque miglia dalla costa uruguayana.
A bordo della nave si trovavano
circa 300 uomini.

Una nota ufficiale tedesca

La corazzata aveva assolto il suo
compito - 61 morti sull'Exeter,
Berlino, 18 dicembre
Si comunica ufficialmente dal Coman-
do Supremo delle Forze Armate, che il
Graf Spee ha avuto le seguenti per-
dite: 36 morti, 6 feriti gravi e 53 leggeri.
Si apprende poi che la corazzata in-
cassabile ha affondato da sola una ventina
di navi mercantili complessivamente oltre
cinquantamila tonnellate. A con ciò
- commenta il D.N.B. - la superba
unità ha svolto brillantemente il suo
compito, e lo ha svolto in circostanze
estremamente difficili, contro avversari
di gran lunga più potenti ».

Parola costruttrice,

Il Voelkischer Beobachter scrive che
il Conte Ciano non ha fatto soltanto
la storia della politica estera dell'Italia
Fascista e l'immediata preistoria
della odierna guerra, ma ha fredde-
mente dominato tutta la politica pos-
t-bellica, e l'ipocrisia del mondo demo-
cratico; una politica dei castelli in aria
che si piaceva dell'illusione di poter
costituire la situazione europea sulla
posizione di Versaglia; una sicu-
rezza collettiva che non altro non rap-
presentava se non le quinte, dietro le
quali operavano gli egoismi degli inter-
essati particolari, una politica che ha
generalmente sabotato gli infiniti tenta-
tivi del Duce di instaurare un ragio-
nevole ordinamento europeo.

L'interessamento inglese continua intenso

Londra, 18 dicembre
L'interesse londinese per il discorso
del Conte Ciano è tutt'altro che dimi-
nuito ed anzi un esame più acuto del
discorso completo ha convinto questi am-
bienti dell'importanza grandissima della
dettagliata esposizione della politica
estera italiana in questi ultimi travagliatissimi
anni, non solo per la comprensione del punto di vista italiano,
ma della situazione internazionale.

L'interessamento inglese continua intenso

Il interesse londinese per il discorso
del Conte Ciano è tutt'altro che dimi-
nuito ed anzi un esame più acuto del
discorso completo ha convinto questi am-
bienti dell'importanza grandissima della
dettagliata esposizione della politica
estera italiana in questi ultimi travagliatissimi
anni, non solo per la comprensione del punto di vista italiano,
ma della situazione internazionale.

Il IV Annuale della Giornata della fede

Roma, 18 dicembre
(11 m.) 8 dicembre 1935. Salgono il
Campidoglio le donne romane, con a
capo la Regina d'Italia, per gettare
nell'urna, sull'altare della Patria, l'of-
ferta dei loro anelli nuziali. E cinque
mesi dopo, Mussolini proclamò la
fondazione dell'Impero. La fede ita-
liana nei destini della patria è nella
vita di tutti i suoi figli, ravvivata dal
Fascismo, celebrata il suo trionfo.
Ma il significato e l'efficacia di
quella offerta non si sono conclusi con
la vittoria d'Africa. Gli anni passano,
arricchiti di storia, e noi torniamo a
celebrarla, perché lo spirito che la
suggerì vive, mentre altre imprese ed
altri sacrifici richiamano l'animo e
l'opera degli italiani, pensosi dell'of-
ferta che assegna ad essi la loro grande
tradizione civiltà e testi verso la
potenza, che faccia il domani degno
dei loro.

Il Duce dona a Saragozza una statua di Cesare Augusto

Enthusiasmo e riconoscenza spagnoli
Madrid, 18 dicembre
Il R. Ambasciatore Gambara ha in-
viato al Ministro Serrano Suñer una
lettera nella quale comunica l'adesione
del Duce al desiderio espresso dalla
città di Saragozza di avere in dono
una statua di Cesare Augusto, da col-
locarsi in una piazza cittadina, a me-
moria del suo Fondatore e a testimo-
nianza della cordialità italo-spagnola.
L'Alcade di Saragozza ha comunicato
alla Giunta per le celebrazioni augustee
il munifico gesto del Duce, che ha
sollevato vivo entusiasmo e ricono-
scenza.

Il Duce dona a Saragozza una statua di Cesare Augusto

Enthusiasmo e riconoscenza spagnoli
Madrid, 18 dicembre
Il R. Ambasciatore Gambara ha in-
viato al Ministro Serrano Suñer una
lettera nella quale comunica l'adesione
del Duce al desiderio espresso dalla
città di Saragozza di avere in dono
una statua di Cesare Augusto, da col-
locarsi in una piazza cittadina, a me-
moria del suo Fondatore e a testimo-
nianza della cordialità italo-spagnola.
L'Alcade di Saragozza ha comunicato
alla Giunta per le celebrazioni augustee
il munifico gesto del Duce, che ha
sollevato vivo entusiasmo e ricono-
scenza.

CORRISPONDENZA

L'istruzione professionale per i bancari

Il Cons. Naz. Landi inaugura alla Casa del Fascio il I Corso di perfezionamento



I bancari convenuti alla Casa del Fascio per l'inaugurazione dei Corsi di istruzione (Foto Comaschi)

Nel salone delle adunate alla Casa del Fascio, ha avuto luogo ieri mattina l'inaugurazione del I Corso di perfezionamento professionale per i lavoratori del Credito della nostra città, organizzato ad iniziativa delle superiori Confederazioni Sindacali.

La presenza del Cons. Naz. Giuseppe Landi, Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori del Credito e della Assicurazione, ha reso particolarmente significativa l'inaugurazione del Corso, che trova nell'anno XVIII in Bologna, la sua prima attuazione.

Con il Prefetto, il Vice Prefetto Cappelli, in rappresentanza del Fascio, e i rappresentanti delle maggiori Autorità, erano pure presenti.

Con un discorso atto di omaggio, prima di iniziare l'inaugurazione, Autorità e Gerarchie hanno depono nel Salotto della Casa del Fascio una corona di alloro. Quindi hanno fatto ingresso nel Salone delle Adunate, salutati da una improvvisa manifestazione da parte delle Autorità.

Dopo il Saluto al Fascio e il camerale Landi, attentamente seguito dai presenti e dal pubblico, ha parlato il Prefetto, il Vice Prefetto Cappelli, in rappresentanza del Fascio, e i rappresentanti delle maggiori Autorità, erano pure presenti.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Significativi riti di celebrazione all'Istituto Tecnico "Marconi"

Mercoledì, alle ore 10, annuale del sacrificio di Natalino Magnani, alunno dell'Istituto Tecnico Commerciale "Marconi", sarà qui ricordata la sua memoria, quella di tutti gli alunni Caduti nella Grande Guerra e in Spagna.

La storia del Collegio di Spagna

Un concorso tra autori spagnoli e italiani. Ci mandano da Madrid, 18: L'Associazione Cardinale Albinoz ha bandito un concorso tra autori spagnoli e italiani per una Storia del reale Collegio di Spagna in Bologna.

Campo Invernale del G. U. F. Femminile

Organizzato dalla Sezione Femminile del G. U. F. avrà luogo a "La Villa" in Val Badia dal 12 gennaio al 18 gennaio.

ISTANTANEE DELL' AMORE FECONDO

Sessant'anni di matrimonio felice alla ribalta della vita vissuta



La coppia festeggiata, attornata dai figli ieri a Bologna (Foto Comaschi)

Il primo atto di questa bella vicenda rappresentata nel grande teatro della vita, il cui Autore è sommo creatore di ogni cosa, risale al 17 dicembre 1879. In una mattina di quell'inverno ormai perduto, assai per tempo — erano le cinque e mezza — due giovani, ardenti e innamorati, si univano in matrimonio.

Una Indra da biciclette

Casafù la macchina in carcere. L'indagante della Stazione del Casafù, nell'interrogatorio ieri ha dovuto insistere nella narrazione della vicenda di una donna pacifica da un uomo.

Tiro a bersaglio di fanali

Le bricconate di due garzoni. Lungo la strada di Corticella, era stato da tempo constatato la frequente rottura di vetri dei lampioni a gas per illuminazione pubblica.

Ella ammirava i bei giocattoli...

Una non comune disavventura è toccata ad una piccola che ieri, poco dopo mezzogiorno, si era soffermata ad osservare una vetrina di giocattoli.

La seconda "Serata di Poesia" ai Professionisti ed Artisti

Sabato sera, alle ore 21.15 avrà luogo alla Sede del Dopolavoro Provinciale la seconda "Serata di Poesia" del secondo anno di questa istituzione.

Alloquio con "Foggolino"

La quinta e sesta recita del terzo Concorso provinciale fra i burattinai. Assistere ad uno spettacolo di burattini è sempre una cosa piacevole.

Picchi bianchi

Al nati annunciati in questa rubrica dell'Unione Pubblica Italiana regala un biglietto della Lotteria "E 42" col quale possono vincere molti milioni.

Una commedia di Adami alla Stabile

Domani sera il complesso filodrammatico diretto da Ernestina Zaggia, rappresenterà la piacevole commedia di Giuseppe Adami: Paola Traversa.

Compilazione delle denunce di morte

Il Municipio informa i medici esecutori nel Comune che, per il prossimo anno, le denunce di morte dovranno essere compilate su appositi nuovi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio di Stato Civile.

Le recite al Comune di Cesena

Cesena, 18 dicembre. La Filodrammatica "G. Valentini" del G. U. F. ha rappresentato con successo al Comune "A. Ronchi", presentati il Vice-prefetto e altre autorità.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 15 Dicembre 1939-XVIII

Nati 13
Morti 15
Matrimoni ..

PICCHI BIANCHI

Al nati annunciati in questa rubrica dell'Unione Pubblica Italiana regala un biglietto della Lotteria "E 42" col quale possono vincere molti milioni.

TEATRI

"Il vento della pusta"

di S. Hunyady al Corso. Stasera la Compagnia Margit Lanczy e Annibale Ninchi, diretta da Luigi Chiarelli, che tanto successo va ottenendo al Teatro del Corso, darà la seconda novità della sua stagione: "Il vento della pusta" di S. Hunyady.

Le recite al Comune di Cesena

Cesena, 18 dicembre. La Filodrammatica "G. Valentini" del G. U. F. ha rappresentato con successo al Comune "A. Ronchi", presentati il Vice-prefetto e altre autorità.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Stato Civile

NATI: Nati a domicilio: Negro Carlo, via Col. di Lana 8. Nati in Ospedale, Casa di cura ecc. Fagnoli Giancarlo, via S. Maria 10.

Spettacoli, d

MANZONI - «Grande arena» Nuccia Natali e Aldo Mazzoni.

MOD - «Villa Metastasio» Priscilla Margherita Callahan. Regia: Luigi Fulgor.

FULGOR - «Assenza ingiustificata» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

CENTRALE - «Riformatori» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

IMPERIALE - «Sotto le stelle» di Simon. Jean Pierre Armand.

VERDI - «Avventurosa vita» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

CONTAVALLI - «Capriccio di Valdi» di S.O.S. apparecchio 107.

APOLLO - Comp. Angelo Cecconi. «Cavaliere senza paura» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

MARCONI - «Contadina» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

CARDUCCI - «Elegio in Valdi» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

ROMA - «Una stella» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

OLIMPIA - «Un povero di Valdi» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

REX - Angelo tenore. Fabbrica di Valdi. Amadeo Mazzoni.

SAVOIA - «Napoleone e Valdi» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

MEDICA - Ore 15: «Ragazzo» di Valdi. Amadeo Mazzoni.

DIVERTIMENTI E RITMO

Oggi al MEDICAMENTO

debutto dello spettacolo CARLO MORENO. L'applaudito cantante del teatro Albo sceramo.

RAGAZZI

Un film indimenticabile. Torna caro ideale con Laura Adani e Germana Paolieri. Claudio.

Oggi al CONTAVALLI

CAPRICCIO DI UN GIORNO con Sally Eilers, V. Dini.

TACCUINO

DICEMBRE 18 Lunedì. San Gratiano scovo.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

STAZIONI SECONDE MERIDIE

19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15. 19-14-45: Giornale radio - 13.15.

il Resto del Carlino

ABBONAMENTI per il 1940-XVIII-XIX

ITALIA IMPERO COLONIE	Ann.	Trim.
Con numeri settimanali	75-38-20	
Con l'edizione del Lunedì	87-44-23	
ESTERO		
Con numeri settimanali	160-81-41	
Con l'edizione del Lunedì	186-94-48	

NOTE DI CRONACA

Spedizioni Zanarini

Specialità Panettoni e Cortezino: Kg. 1 L. 23.50; Kg. 1.500 L. 32; Kg. 2 L. 45. Peso netto, imballo e porto compreso.

Da Maria Magri - Fiorista

VIA INDIPENDENZA 63, Tel. 28.071, tutte le varietà di ROSE a PREZZI BASSISSIMI.

Gina Nicoletti Vedova CARRER

Non fiori, ma opere di alta arte.

La presente serve per partecipazione personale.

Bologna 18 Dicembre 1939-XVIII

Prem. Imp. Del. Uff. O. Goltieri via Petroni 15-20. Tel. 22319-33165.

La formazione del nuovo Catasto edilizio urbano non ha scopi di aggravio fiscale, ma persegue un fine di maggiore giustizia tributaria.

Il problema della cultura fascista è un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo. L'educazione popolare è dunque un problema che ha un'importanza fondamentale per il nostro popolo.

Il Resto del Carlino

ABBONAMENTI per il 1940-XVIII-XIX

ITALIA IMPERO COLONIE	Ann.	Trim.
Con numeri settimanali	75-38-20	
Con l'edizione del Lunedì	87-44-23	
ESTERO		
Con numeri settimanali	160-81-41	
Con l'edizione del Lunedì	186-94-48	

NOTE DI CRONACA

Spedizioni Zanarini

Specialità Panettoni e Cortezino: Kg. 1 L. 23.50; Kg. 1.500 L. 32; Kg. 2 L. 45. Peso netto, imballo e porto compreso.

Da Maria Magri - Fiorista

VIA INDIPENDENZA 63, Tel. 28.071, tutte le varietà di ROSE a PREZZI BASSISSIMI.

LA NOVELLA

Due finestre nella notte

Pensava: «E' ancora sveglia...». Pensava: «E' ancora sveglia...». Infatti nella notte fredda e vitrea, in cui brillavano le stelle nude...

don Alessandro... (Guardate la combinazione!). Favoriscono, favoriscono... invidiava la vecchia zia, tenendo aperto l'uscio.

— Molto ben tenuta. — Siamo io e mio nipote. — Prego, signora. — Grazie. La camera da letto. Qui gli sposi si guardarono.

— Oh! I promessi sposi si guardano come per dire, e a che gioco giuocano? Che non reggessero il mocone? Più attenti, babbo e zia, ricordate di bonomia, essi par che dicano con un grido di malizia: son complimenti di cortesi.

leggere i figli dei contadini è stato sempre il mio sogno. — Dite sul serio? I presenti da che erano protagonisti ora son diventati comparse.

LA MODA ABITI DA SERA

La moda attuale a dispetto di quelle che lodavano soltanto la praticità suprema si abbandona ora a capricci, ad esagerazioni, ad eccentricità che suscitano i più variati commenti.



OMBRE E LUCI DELLO SCHERMO

Il Castello di Fratta



Doris Duranti ed Enrico Glori in una scena di «E' sbarcato un marinaio», regia di Ballerini (Foto E. Gheme, Tirrenia)

Don Petronio - A me, l'idea di portare le Confessioni di un ottuagenario - o meglio: le Confessioni di un Italiano - sullo schermo par buona. Ha ragione - avete letto? - Osvaldo Campassi, in Cinema: «Il nostro pubblico, in fin dei conti, ha visto ben poco del nostro Risorgimento al cinematografo, specialmente a paragone di quel che ha visto di movimenti storici forestieri.

una materia vasta, gli avvenimenti innumerevoli, non quasi speri il lettore. E se è necessario tener conto, da un lato, della linearità narrativa di cui si è detto, bisogna anche tener conto dei punti di partenza, delle premesse ambientali. Infatti, l'opera idealmente si può dividere in due parti: la prima che racchiude tutta l'infanzia e l'adolescenza di Carlo fino al suo ingresso nella vita pubblica; la seconda che comprende tutti gli avvenimenti storici a cui Carlo ha partecipato.

chiodi, inondare per tutti i sensi da enormi ondate, da armadi colossali, da tavole sterminate, e solcati in ogni ora del giorno e della notte da una quantità incognita di gatti neri, che gli davano figura d'un laboratorio di streghe». Ah, un regista che esprimesse quest'aura fidejucata; questo «interio» grave e bufo e incombente; questa, scena colma di «mirabile magico» nel suo stato, accoccolato nell'emo, e che nel tanto più buio e profondo della cucina apriva le sue fauci in un altro accheronico, una caverna ancor più tetra e spaventosa, dove le tenebre erano rotte dal crepitante rossiglier dei tizzoni, e da due verdastre finestrelle imprigionate da una doppia inferriata. Là un fumo denso e vorticoso, là un eterno gorgoglio di fagioli in mostruose pignate, là sedente in giro sovra panche sorchiolanti e affumicate un sinedrio di figure gravi, arcigne e sonnolenti. Quello era il focolare e la cucina domestica dei castellani di Fratta. Li sentite rombare, nelle mostruose pignate, quei fagioli grassi come tordi? Ed ecco il sinedrio. Il signor Conte di Fratta, e il quale pare avesse svestito allora l'armatura, tanto si teneva rigido e pettorato nel suo seggiolone. E il cancelliere, che si alzava con il signor Conte, e sedeva con lui, camminava con lui, e le loro gambe s'alternavano con sì giusta misura che pareva rispondessero ad una smodata di tamburo. Così com'erà egli aveva la felice illusione di credere tutt'altro che gradevole; e di nessuna cosa egli ragionava tanto volentieri come di belle donne e di galanterie. Montignor Orlando, e il canonico più rotondo, Isolo e molti altri che fosse nella diocesi; un vero uomo di pace che divideva saggiamente il suo tempo fra il breviario e la tavola, senza lasciar trascurare la sua maggior predilezione per questa o per quella.

Per sera il tessuto più usato è il velluto in seta o il pesante crepso di albene e novità che può anche non piacere la lana e particolarmente la vigogna. A questa ultima si uniscono i tessuti inarazzati, le maglie di seta e gli anacori rigati. E' molto usata la seta si batte con insistenza sul nero per pomeriggio si preferisce il verde, il marrone in due o tre sfumature, il topo, il rosso-prugna, meno insistente il viola-prugna.

Lo studente, che abitava quel quartinetto assieme ad una vecchia zia, essendosi laureato ed avendo fatto anche qualche anno di clinica, veniva chiamato da suo padre ai patri lari: un villaggio della Sila, era il suo paese. Per conseguenza, zia e nipote decisero di lasciare il quartinetto, la cui finestra, durante tutto il laboratorio, ma di poi nostalgico periodo universitario del suo goliardo, fu il lume notturno dei tetti di Via Corsa. Cosicché il pio veniva ad essere spoliato. Sarebbe rimasta ancora a vegliare l'altra finestra, sola. Così, sarebbe parso, a notte, come se quel gruppo di case avesse perduto un occhio.

Don Petronio - Il Campassi dice che la cura analizzata, selezionata e infine sceneggiata; sfondata, insomma, di quegli episodi la cui presenza non è indispensabile alla linearità della vicenda. E dove risiede tale linearità, quale è il filo conduttore dell'opera? L'autore stesso ce lo porge nelle prime righe e per nessun motivo esso dovrebbe essere perduto di vista: il filo conduttore, e morrà, per grazia di Dio, italiano. Qui è tutta la morale dell'opera letteraria, qui deve restare la morale del film: la coscienza di un popolo che a poco a poco acquista la sensazione di diventare nazione e forza unitaria. Si tratta, per dir poco, di

Don Petronio - Insomma, l'idea delle Confessioni, sullo schermo, vi parba. — Sì: e da un pezzo. Mi pare un'opera filmabile. E' chiesto perché, nel vedermi davanti il castello di Fratta e la sua cucina, son girato che mi prenderebbe una schietta letizia. Certi impoghi, non sono numerosi, oggi; e il film potrebbe invogliare a leggere. Magari, per non farci, in società, una Aguraccia.

Don Petronio - Poi, c'è la Pisana... — E' e s'era fatta veramente donna... e le si respirava d'intorno quasi un'aura infuocata... La Pisana, questa grandissima figura. E ci vorrebbe due attrici, per esprimere le età della Pisana.

La zia si ritirava presso i parenti, vecchi anch'essi. E il proprietario attaccò al portoncino il Sif loca.

Don Petronio - ...poi... — Il film potrebbe servire a Ippolito Nievo e alla nostra letteratura. I lettori delle Confessioni di un Italiano non sono numerosi, oggi; e il film potrebbe invogliare a leggere. Magari, per non farci, in società, una Aguraccia.

Don Petronio - ...poi... — Il film potrebbe servire a Ippolito Nievo e alla nostra letteratura. I lettori delle Confessioni di un Italiano non sono numerosi, oggi; e il film potrebbe invogliare a leggere. Magari, per non farci, in società, una Aguraccia.

Don Petronio - ...poi... — Il film potrebbe servire a Ippolito Nievo e alla nostra letteratura. I lettori delle Confessioni di un Italiano non sono numerosi, oggi; e il film potrebbe invogliare a leggere. Magari, per non farci, in società, una Aguraccia.

in colore e sormontati da giacche a casacca sciolta, esse pure ricamate. Ma pur essendo corti questi abiti conservano generalmente sempre la linea aderente con motivi di ricchezza posteriori che ripulono con moderato equilibrio quello che nella moda di oggi è canone indiscutibile. Ed anche per la mezza-sera sono in gioco smeraldi, satinati, damaschi, broccati, taffetà e velluti. E tra questi ultimi il modernissimo velluto elastico.

Per sera il tessuto più usato è il velluto in seta o il pesante crepso di albene e novità che può anche non piacere la lana e particolarmente la vigogna. A questa ultima si uniscono i tessuti inarazzati, le maglie di seta e gli anacori rigati. E' molto usata la seta si batte con insistenza sul nero per pomeriggio si preferisce il verde, il marrone in due o tre sfumature, il topo, il rosso-prugna, meno insistente il viola-prugna.

Questa per sera è manica lunga aderentissima come un guanto ed è di una eleganza smorzata e sobria in quanto non che rassomando le braccia mettono invece in piena evidenza il collo e le spalle. E sulla scollatura profonda la manica, pur facendo parte dell'abito, si regge sugli omeri con un piccolo elastico passato dentro quella parte del compito ove dovrebbe essere l'attaccatura della manica. Spesso essa, lunga quanto il braccio, è perfettamente staccabile e continua in un vero e proprio guanto.



linee, che decisamente sà di stantio, raggruppando sulle reni grandi nodi, assai più giovanili degli soffi posteriori tipici della fine di secolo. Su tali soffi un grande sarto ha pensato di porre un minuscolo giubbono ottocentesco corissimo con piccola balza perfettamente dissimulata da una piccola chiusura-lampo abilmente nascosta. Il giubbono quasi non si scorge e l'abito sembra intero con belle maniche a guanto; ma la trasformazione completa avviene quando tutto il giubbono la signora appare sbracciata e scollata a dovere.

Anche per gli abiti da-mezza-sera è anche si arricchiscono di pieghe che vanno a concludersi ancora in moda. Si soffi, o cadute abbondanti di tessuto con belle applicazioni a disegni di velluto lucido con crepso opaco, col risultato di gustosi impasti di differenziali sfumature.

Testo e disegni di LIA BISBINI

Fascino slavo

Chi non ha mai pensato alla donna slava, e precisamente russa, con il geloso desiderio che la letteratura, il teatro, e poi il cinema hanno via via sempre più acceso, anzi la mano.

La guerra è guerra, e non siamo noi, combattenti italiani, a stupire dell'impiego dell'arma aerea, quando essa abbia precisi bersagli di offesa militare, non di barbara distruzione involontaria e antumana. In ogni caso, però, è di apporre il compito della donna, quella del cataclisma guerriero si abbate sopra una nazione. La donna può mitigare, — negli ospedali, nelle opere civili e di assistenza, od altrove, — le tragiche asprezze.

Il Ministro della Cultura Popolare

Roma, 18 dicembre. Il Ministro della Cultura Popolare accompagnato dal Direttore Generale per la stampa italiana, ha inaugurato il grande Presepio della stampa, allestito a cura del Sindacato interprofessionale fascista dei giornalisti nell'ampio salone del Circolo della stampa. Il Presepio, che è una suggestiva ed artistica figurazione scenografica, animata, fra l'altro, da gruppi di pastori settecenteschi recentemente acquistati e per la generosità del Duce ceduti al Sindacato interprofessionale dei giornalisti, impegna uno spazio di 70 metri quadrati, di cui 40 occupati dal plastico. Oltre le persone della Sacra Famiglia e gli animali, 180 figure fra uomini e donne, in un lirico sincronismo di luci e colori e suoni popolano la scena di questo eccezionale Presepio. Il ricavato dei biglietti d'ingresso al Presepio andrà a favore del fondo premi demografici esistenti presso il Sindacato interprofessionale dei giornalisti.

La prima locomotiva d'Entrea alla Mostra delle terre d'Oltremare

Napoli, 18 dicembre. Proveniente da Massaua è giunta a Napoli per essere trasportata alla Mostra triennale delle terre italiane d'Oltremare, dove resterà esposta per tutto il periodo d'apertura della Mostra, e cioè dal 9 marzo al 15 ottobre 1940-XVIII, la famosa locomotiva De Ciarro, che fu prima ad essere impiegata sulla più antica linea ferroviaria dell'Entrea: la Massaua-Saati di chilometri 27.

Però, il giorno dopo, nel pomeriggio, picchiavano all'uscio dello studente: la Bice, i... promessi sposi e...

GLI AVVENIMENTS IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Il Bologna porta avanti il suo vlessimo

Torino-Modena: 2 a 1

La fallosa irruenza dei granata non meritava il risultato favorevole

(Dal nostro inviato)

Modena, 18 dicembre. Il Torino incasso, nei primi dieci minuti di gioco, otto o nove calci di punizione... questo non è un caso, importante perché serve a chiarire tutto lo sviluppo dell'incontro...

L'arbitro, rilevando le suddette punizioni, operò giustamente; ma non fu, invece, pari al suo compito nel presidiare la partita quando sarebbero occorse decisioni assai più energiche...

Langonimità arbitrare

Il signor Moretti non ricorre a tali decisioni. Il Torino continuò, incoraggiato dalla evolutiva arbitrare...

I RISULTATI

- *Triestina (1) - Firenze (1) 2 a 1 (Penco, Trevisan, Grezar)
*Roma (3) - Genova (4) 2 a 0 (Alghini, Amadei)
*Napoli (8) - Novara (6) 2 a 1 (Quaranta Romano, Fratini)
*Juventus (1) - Bari (6) 6 a 2 (Gabetto, Gabetto, Gabetto, Dupini, Gabetto, Cappellini, Gabetto, Mo)
*Venezia (9) - Bologna (1) 1 a 1 (Sansonè, Corbelli)
*Liguria - Lazio 0 a 0
Torino (9) - Modena (1) 2 a 1 (Bani, Petron, Capri)
Milano (1) - Ambrosiana (6) 3 a 0 (Chizzolo, Boffi, Boffi)

insieme a Ferrini, il suo provocatore N. L., cosicché il Torino raggiunge pienamente il suo scopo; impone la soverchiante prestanza fisica dei suoi uomini e liberarsi dall'avversario più minaccioso.

Dal modo come le due squadre avevano cominciato non era possibile pre-



MODENA-TORINO: La sfortuna si è attaccata alle ali dei «canarini» che non riescono a spiccare il volo verso altri lidi...

vedere il risultato che ha sanzionato la fine dell'incontro. Una, quella modense, pura senza compiere cose eccezionali, svolgeva un gioco chiaro e lineare, bene organizzato specie nella impostazione delle linee offensivo-difensive.

Dopo 18 minuti dall'inizio venne, a logico accantonamento di un buon periodo di supremazia dei locali, il gol di Bani, un gol gemello di quello che

condo tempo, e Capri, il Modena, non sempre sicuro nella riserva Braglia, ha accusato le maggiori peccche nella prima linea. Zironi è irrimediabile; Montanari e Bazan sono insufficienti; Sentimenti IV tende a sbandarsi. Rimane Bani, che si è confermato un giocatore di grandi possibilità, abile trascinatore e inesorabile stoccatore, ma che, lasciato pressoché solo, non può fare miracoli.

LA CLASSIFICA - Table with columns for Squadra, Giocate, Vittorie, Pareggiate, Perdite, Punt.

Juventus-Bari: 6 a 2 - Beneficiaria di Gabetto e resurrezione travolgente di tutta la squadra bianco-nera

Nella ripresa, al 4', un certo rinvio di Alfonso era raccolto a volo da Gabetto, che dai limiti mediani batteva Ricciarelli con una cannonata nell'angolo sinistro. All'8' era ancora il centravanti bianco-nero a segnare nel passaggio di Bellini.

Roma-Genova: 2 a 0

Due grossolani incidenti determinano il successo dei giallorossi

Roma, 18 dicembre. Indubbiamente il Genova non ha potuto adottare il suo sistema con eccessiva tranquillità, in quanto le pessime condizioni del campo non hanno permesso l'adempimento dei suoi programmi...

Inella ripresa il tono del gioco peggiorò ancora; soltanto guadagnarono qualche colpo i giocatori del Torino, i quali, senza riuscire a dare alla loro squadra un'azione metodica e combinata, si limitavano a colpire le zone difensive della Lazio.

Il Modena cede

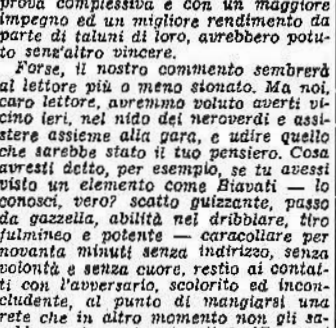
Nella ripresa il tono del gioco peggiorò ancora; soltanto guadagnarono qualche colpo i giocatori del Torino, i quali, senza riuscire a dare alla loro squadra un'azione metodica e combinata, si limitavano a colpire le zone difensive della Lazio.

Langonimità arbitrare

Il signor Moretti non ricorre a tali decisioni. Il Torino continuò, incoraggiato dalla evolutiva arbitrare...

insieme a Ferrini, il suo provocatore N. L., cosicché il Torino raggiunge pienamente il suo scopo; impone la soverchiante prestanza fisica dei suoi uomini e liberarsi dall'avversario più minaccioso.

Dal modo come le due squadre avevano cominciato non era possibile pre-



ROMA-GENOVA: I due grossolani incidenti determinano il successo dei giallorossi

vedere il risultato che ha sanzionato la fine dell'incontro. Una, quella modense, pura senza compiere cose eccezionali, svolgeva un gioco chiaro e lineare, bene organizzato specie nella impostazione delle linee offensivo-difensive.

Dopo 18 minuti dall'inizio venne, a logico accantonamento di un buon periodo di supremazia dei locali, il gol di Bani, un gol gemello di quello che

condo tempo, e Capri, il Modena, non sempre sicuro nella riserva Braglia, ha accusato le maggiori peccche nella prima linea. Zironi è irrimediabile; Montanari e Bazan sono insufficienti; Sentimenti IV tende a sbandarsi. Rimane Bani, che si è confermato un giocatore di grandi possibilità, abile trascinatore e inesorabile stoccatore, ma che, lasciato pressoché solo, non può fare miracoli.

LA CLASSIFICA - Table with columns for Squadra, Giocate, Vittorie, Pareggiate, Perdite, Punt.

Juventus-Bari: 6 a 2 - Beneficiaria di Gabetto e resurrezione travolgente di tutta la squadra bianco-nera

Nella ripresa, al 4', un certo rinvio di Alfonso era raccolto a volo da Gabetto, che dai limiti mediani batteva Ricciarelli con una cannonata nell'angolo sinistro. All'8' era ancora il centravanti bianco-nero a segnare nel passaggio di Bellini.

Giornata di Gala all'arena

Superba vittoria del Milan nel duello con l'Ambrosiana (3 a 0)

Tutti i pronostici capovolti dall'impepeto irresistibile di Boffi e compagni

Milano, 18 dicembre. Tanto vulcanica era stata la partita Genova-Ambrosiana (tanto piazza e lece è stata invece quella fra Ambrosiana e Milano. Forse mai come ieri il classico duello fra le fiere ed irriducibili rivali milanesi è uscito da uno svolgimento tecnico entusiasmante, avvalorato dal crisma della più sacra regolarità.

Inella ripresa, la Fiorentina rinvase il suo ritmo, ma dopo pochi minuti l'azione si esaurì. Nel primo tempo notevole tre angoli contro gli ospiti, al 20' e 25', e due contro i padroni di casa al 32'.

La proporzione del visto postsgo avrebbe potuto forse essere meno grave per l'Ambrosiana avendo la stessa male sfruttato di un calcio di rigore accordato. Ma niente però più di ciò e niente da far supporre alla possibilità di recupero dopo questo rigore, secondo come ormai erano impostate le cose e la ristrettezza del tempo disponibile.

Liguria-Lazio: 0 a 0

Un successo morale degli ospiti che hanno giocato a un certo punto con una volontà di ferro.

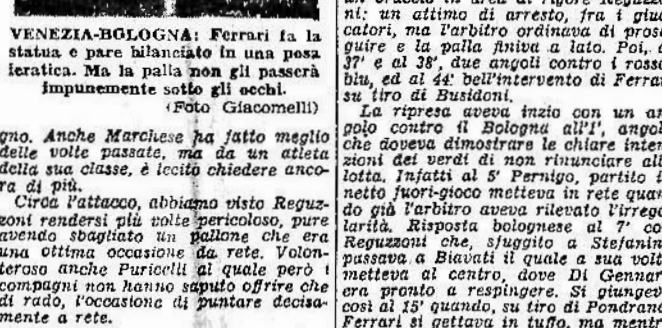
Genova, 18 dicembre. Il risultato, anche se impreveduto, non è, a detta di chi ha visto, di per sé, quanto soddisfacente. Il risultato, anche se impreveduto, non è, a detta di chi ha visto, di per sé, quanto soddisfacente.

Langonimità arbitrare

Il signor Moretti non ricorre a tali decisioni. Il Torino continuò, incoraggiato dalla evolutiva arbitrare...

insieme a Ferrini, il suo provocatore N. L., cosicché il Torino raggiunge pienamente il suo scopo; impone la soverchiante prestanza fisica dei suoi uomini e liberarsi dall'avversario più minaccioso.

Dal modo come le due squadre avevano cominciato non era possibile pre-



VENEZIA-BOLOGNA: Ancora una grande giornata del difensori rossoblu che hanno ingabbiato l'ardore dei veneziani. Ricci, Dellipisci, Andreolo, Perucchi, Maini e Busidoni sono nel raggio d'azione dell'obiettivo fotografico...

vedere il risultato che ha sanzionato la fine dell'incontro. Una, quella modense, pura senza compiere cose eccezionali, svolgeva un gioco chiaro e lineare, bene organizzato specie nella impostazione delle linee offensivo-difensive.

Dopo 18 minuti dall'inizio venne, a logico accantonamento di un buon periodo di supremazia dei locali, il gol di Bani, un gol gemello di quello che

condo tempo, e Capri, il Modena, non sempre sicuro nella riserva Braglia, ha accusato le maggiori peccche nella prima linea. Zironi è irrimediabile; Montanari e Bazan sono insufficienti; Sentimenti IV tende a sbandarsi. Rimane Bani, che si è confermato un giocatore di grandi possibilità, abile trascinatore e inesorabile stoccatore, ma che, lasciato pressoché solo, non può fare miracoli.

LA CLASSIFICA - Table with columns for Squadra, Giocate, Vittorie, Pareggiate, Perdite, Punt.

Juventus-Bari: 6 a 2 - Beneficiaria di Gabetto e resurrezione travolgente di tutta la squadra bianco-nera

Nella ripresa, al 4', un certo rinvio di Alfonso era raccolto a volo da Gabetto, che dai limiti mediani batteva Ricciarelli con una cannonata nell'angolo sinistro. All'8' era ancora il centravanti bianco-nero a segnare nel passaggio di Bellini.

Il Bologna insufficiente in taluni elementi

riesce tuttavia a far fronte al Venezia e chiudere alla pari (1 a 1) una gara equilibrata

Il risultato, anche se impreveduto, non è, a detta di chi ha visto, di per sé, quanto soddisfacente.

Genova, 18 dicembre. Il risultato, anche se impreveduto, non è, a detta di chi ha visto, di per sé, quanto soddisfacente.

Inella ripresa, la Fiorentina rinvase il suo ritmo, ma dopo pochi minuti l'azione si esaurì. Nel primo tempo notevole tre angoli contro gli ospiti, al 20' e 25', e due contro i padroni di casa al 32'.

La proporzione del visto postsgo avrebbe potuto forse essere meno grave per l'Ambrosiana avendo la stessa male sfruttato di un calcio di rigore accordato. Ma niente però più di ciò e niente da far supporre alla possibilità di recupero dopo questo rigore, secondo come ormai erano impostate le cose e la ristrettezza del tempo disponibile.

Liguria-Lazio: 0 a 0

Un successo morale degli ospiti che hanno giocato a un certo punto con una volontà di ferro.

Genova, 18 dicembre. Il risultato, anche se impreveduto, non è, a detta di chi ha visto, di per sé, quanto soddisfacente.

Langonimità arbitrare

Il signor Moretti non ricorre a tali decisioni. Il Torino continuò, incoraggiato dalla evolutiva arbitrare...

insieme a Ferrini, il suo provocatore N. L., cosicché il Torino raggiunge pienamente il suo scopo; impone la soverchiante prestanza fisica dei suoi uomini e liberarsi dall'avversario più minaccioso.

Dal modo come le due squadre avevano cominciato non era possibile pre-



VENEZIA-BOLOGNA: Ancora una grande giornata del difensori rossoblu che hanno ingabbiato l'ardore dei veneziani. Ricci, Dellipisci, Andreolo, Perucchi, Maini e Busidoni sono nel raggio d'azione dell'obiettivo fotografico...

vedere il risultato che ha sanzionato la fine dell'incontro. Una, quella modense, pura senza compiere cose eccezionali, svolgeva un gioco chiaro e lineare, bene organizzato specie nella impostazione delle linee offensivo-difensive.

Dopo 18 minuti dall'inizio venne, a logico accantonamento di un buon periodo di supremazia dei locali, il gol di Bani, un gol gemello di quello che

condo tempo, e Capri, il Modena, non sempre sicuro nella riserva Braglia, ha accusato le maggiori peccche nella prima linea. Zironi è irrimediabile; Montanari e Bazan sono insufficienti; Sentimenti IV tende a sbandarsi. Rimane Bani, che si è confermato un giocatore di grandi possibilità, abile trascinatore e inesorabile stoccatore, ma che, lasciato pressoché solo, non può fare miracoli.

LA CLASSIFICA - Table with columns for Squadra, Giocate, Vittorie, Pareggiate, Perdite, Punt.

Juventus-Bari: 6 a 2 - Beneficiaria di Gabetto e resurrezione travolgente di tutta la squadra bianco-nera

Nella ripresa, al 4', un certo rinvio di Alfonso era raccolto a volo da Gabetto, che dai limiti mediani batteva Ricciarelli con una cannonata nell'angolo sinistro. All'8' era ancora il centravanti bianco-nero a segnare nel passaggio di Bellini.

IL CAMPIONATO DEI CADETTI

Un Molinella vince e Molinella supera la grigia squadra alessandrina

(Dal nostro inviato) Molinella, 18 dicembre. Il trentino che si conduceva tra Molinella era detto: o la scudaccia si invitava a meditare sulla serie quasi ininterrotta di sconfitte...

tivo, schierandosi in massa nella loro area. Vani sono stati i ripetuti attacchi del bianco-nera...

IRISULTATI

- (Dodicesima giornata) Vigevano (0) - Pro Ver. (0) 5 a 2 (Porelli, Porelli, Melato, Albertoni, Scieroni), Cecchi, Porelli, Piazzi.

VIGEVANO-PRO VERCELLI: 5 a 2 - Vigevano, 18. Dopo un primo tempo fatto di calma...

LIVORNO-PALERMO: 5 a 0 - Livorno, 18. Dopo un primo tempo fatto di calma...

UDINESE-PISA 4 a 3 - Pisa 18 dicembre. Chiuso il primo tempo con reti di vantaggio...

LA CLASSIFICA. Tabella con colonne: Squadre, Partite, Vittorie, Pareggiate, Sconfitte, Punti.

DEI: unico reparto, come dicevano, che oggi ci sia piovuto. Veniamo alla ripresa con la sensazione che non si sia ancora dispartito...

La Serie C

- IRISULTATI GIRONI A - Grion b. Mestre: 3 a 0; Vigevano b. Marzotto: 1 a 0; Piumana b. Omegna: 3 a 2; Cusani b. Pro Ponte: 2 a 1; Lecco e Monza: 1 a 1; Seregno b. Gallarate: 1 a 0; Domodossola b. Como: 3 a 1; Rippasava: Pro Patria.

Il Congresso della F. I. F. A. riunito a Genova

Continua ascesa del gioco del calcio. La prossima Coppa del Mondo. Si sono riuniti all'Albergo Miramar...

CAMPIONATO RISERVE

Bologna - Venezia: 1 a 0. Quando si vede giocare la seconda squadra...

IRISULTATI (Dodicesima giornata) Vigevano (0) - Pro Ver. (0) 5 a 2 (Porelli, Porelli, Melato, Albertoni, Scieroni), Cecchi, Porelli, Piazzi.

VIGEVANO-PRO VERCELLI: 5 a 2 - Vigevano, 18. Dopo un primo tempo fatto di calma...

LIVORNO-PALERMO: 5 a 0 - Livorno, 18. Dopo un primo tempo fatto di calma...

UDINESE-PISA 4 a 3 - Pisa 18 dicembre. Chiuso il primo tempo con reti di vantaggio...

LA CLASSIFICA. Tabella con colonne: Squadre, Partite, Vittorie, Pareggiate, Sconfitte, Punti.

DEI: unico reparto, come dicevano, che oggi ci sia piovuto. Veniamo alla ripresa con la sensazione che non si sia ancora dispartito...

La Serie C

- IRISULTATI GIRONI A - Grion b. Mestre: 3 a 0; Vigevano b. Marzotto: 1 a 0; Piumana b. Omegna: 3 a 2; Cusani b. Pro Ponte: 2 a 1; Lecco e Monza: 1 a 1; Seregno b. Gallarate: 1 a 0; Domodossola b. Como: 3 a 1; Rippasava: Pro Patria.

Ciclismo modenese

Borsari ritorna in Australia. Si prepara una corsa a tappe per indipendenti e dilettanti. Il "Giro", a Modena.

Il premio due anni a San Siro

"Lepanto", batte "Ghera", dopo drammatica lotta.

Lepanto si è affermato brillantemente nel Premio Due Anni, resistendo al finale di Ghera...

Campionati minori in Emilia

PRIMA DIVISIONE GIRONO A - Spilimbergo b. Carpi: 2 a 0; Reggiana b. Luzzara: 3 a 0.

Seconda Divisione

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

IRISULTATI

DIVISIONE NAZIONALE A - Virtus 2, S. B. dop. Pirelli: 43 a 15; S. G. Modena b. Guf Parma: 18 a 5; Dop. Borletti b. R. Verza: 36 a 34; Guf Milano b. S. L. Lazio: 26 a 14; S. S. Paroli b. Giordana Genova: 43 a 15.

DIVISIONE NAZIONALE B

PRIMO GIRONO - G. F. Sclessa Milano b. Dop. Ferr. Bologna: 33 a 32; Guf Modena b. Guf Parma: 43 a 18.

CAT. G.I.L. (MASCHELE)

PRIMO GIRONO - Guf Venezia b. Treviso: 24 a 10; Trieste b. Vicenza: 63 a 23; Guf Napoli b. Guf Roma b. Guf Catania: 32 a 11.

CAT. G.I.L. (FEMMINILE)

PRIMO GIRONO - Torino b. Pavia: 23 a 23; Secondo Girono - Bologna b. Udine: 37 a 15.

Vittoria dei ginnasti italiani sulla rappresentativa ungherese

Neri domina la classifica individuale. Nel suo quarto incontro con la rappresentativa ungherese...

NUOTO

Il direttorio della F. I. N. fissa il programma nazionale. Le società divise in due categorie.

Allo Stadio del Partito è riunito il Direttorio della Federazione Italiana Nuoto, sotto la presidenza del comm. Tommasi.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il criterium di Torino. Si è conclusa ieri a tarda ora la manifestazione di pattinaggio artistico a rotelle...

ATLETICA

La F.I.D.A.L. fissa i programmi dei quattro campionati di Società

Nei locali dello Stadio ha avuto luogo la riunione del Consiglio Direttivo della F.I.D.A.L....

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

PRIMO GIRONO

PRIMO GIRONO - L. 8000, m. 2100: L. Oredano (Malvicini) di Malvicini in 3'10" (128)...

Advertisement for Annarecchi da L.460 a 7000. Includes text: 'Produzione 1940 a 7000', 'Presso i migliori rivenditori', 'Radio', 'COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO'.

ULTIME NOTIZIE LA PROFONDA ECO ALL'ESTERO DEL DISCORSO CIANO Gi' interessi di Roma collimano con la causa dell'unita' europea Dimostrazioni di gratitudine a Budapest per il Duce e l'Italia Fascista

Budapest, 16 dicembre Nella piazza della Libertà una folla immensa si è radunata per una dimostrazione di simpatia e di gratitudine all'Italia. La guardia d'onore era schierata davanti al resello nazionale. Il Dottor Emerigo Sebester, Consigliere della sprema Corte giudiziaria, ha tenuto un breve discorso, dicendo fra l'altro che le amichevoli espressioni rivolte all'Ungheria dal Conte Ciano, alla Camera Fascista, hanno approfondito nel popolo ungherese i sentimenti di riconoscenza per il Duce e per la Nazione Italiana e che lo schieramento della guardia vuole essere una testimonianza dei sentimenti di gratitudine per la manifestazione di amicizia che, attraverso l'assemblea fascista, l'amica Nazione Italiana ha espresso ieri all'Ungheria. L'oratore ha concluso applaudendo il suo discorso inneggiando all'Italia e a Mussolini, mentre la guardia inchinava il vessillo ungherese in segno di omaggio all'Italia e la folla innalzava nuove entusiastiche acclamazioni al Duce.

Un'altra fervida manifestazione si è svolta al Cinema-teatro Forum (sul cui palcoscenico giganteggia una grande immagine del Duce) ove per iniziativa della associazione mediterranea il presidente della associazione stessa, Dott. Ibranyi ha parlato sulla difesa sanitaria della razza in regime fascista, illustrando il suo discorso con proiezioni. A questa fervida manifestazione italo-ungherese sono intervenuti il Ministro d'Italia a Budapest Conte Vini, l'ex ministro Fubinyi, presidente della Commissione ungherese per l'intensificazione degli scambi culturali con l'Italia, numerose altre personalità ed un folto pubblico. Il Dr. Ibranyi ha ricordato l'appoggio sempre dato dall'Italia all'Ungheria e ha detto che ogni cuore ungherese palpita di commozione e di gratitudine quando viene pronunciato il nome di Mussolini, poi il Dott. Lehotzki ha esposto la vasta organizzazione dell'opera fascista, per combattere le malattie e salvaguardare la salute fisica del popolo italiano. Anche durante questa manifestazione si è ripetutamente acclamato al Duce.

L'Albania vibra all'unisono con la Nazione italiana Tirana, 16 dicembre La stampa albanese riporta con eccezionale rilievo tipografico il testo del discorso del Conte Ciano e pubblica grandi fotografie del Ministro degli Esteri. Il giornale «Fashizmi» ha seguito il testo da un commento nel quale rileva che a tre mesi e mezzo dallo scoppio del conflitto, l'Italia Fascista attraverso la parola del Ministro degli Esteri conferma la sua immutata, continuità logica di pensiero e di azione. Il giornale dopo aver ricordato che da vent'anni il Duce ha lottato con tutte le forze per la riparazione delle ingiustizie create dai trattati di Versailles, afferma che il Fondatore dell'Impero, difendendo gli interessi italiani, difende la causa dell'Europa, additando le basi di una solida collaborazione fra i popoli. Lo storico di domani proseguirà il giornale, potrà attestare in tutta la loro gravità le conseguenze della falsa pace e la responsabilità di coloro che non hanno ascoltato le parole del Duce.

Le Camicie Nere albanesi - conclude il giornale - alzano le insegne del Littorio Romano per salutare nel Conte Ciano il fedele interprete della politica Mussoliniana riaffermando la indefettibile devozione di tutto il popolo albanese per la causa della Rivoluzione Fascista e la sua più alta certezza nei destini dell'Impero di Roma. In tutta l'Albania il discorso del Conte Ciano che era vivamente atteso ha avuto una larga eco.

La profonda eco nei Balcani e nel Bacino Danubiano Belgrado, 16 dicembre La stampa jugoslava pubblica, sotto grandi titoli, il testo del discorso del Conte Ciano, illustrandolo con fotografie del Ministro degli Esteri. In un editoriale del suo direttore il Vreme rileva che il calmo e deciso discorso del Conte Ciano ha precisato che l'Italia, dopo le guerre di Etiopia e di Spagna, desidera un periodo di pace, in modo speciale l'Italia desidera contribuire al mantenimento della pace nella Penisola balcanica e nel bacino danubiano. Tutti gli Stati del sud-est e particolarmente la Jugoslavia, nell'augurarsi che le pacifiche aspirazioni dell'Italia vengano realizzate, desiderano mantenere e sviluppare nel comune vantaggio l'amicizia con la grande vicina dell'Adriatico.

Si ha da Budapest che l'eco formidabile suscitata nell'opinione pubblica ungherese del discorso del Conte Ciano trova una nuova dimostrazione nella stampa. Tutti i giornali ripetono nelle prime pagine per esteso, le dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano, con grandi titoli e sottotitoli, nei quali vengono sottolineati specialmente la lucidità dell'esposizione, la volontà di pace dell'Italia, la solidarietà italo-tedesca, il netto atteggiamento anticomintern della Nazione fascista e l'amicizia italo-magiara.

Grandi quotidiani romeni dedicati al discorso lunghi editoriali nei quali vengono esaminati con attenzione tutte le parti, specialmente quelle che si riferiscono alla Europa balcanica e danubiana e alla Romania in particolare, parte che ha suscitato vivo entusiasmo. Il redattore diplomatico del Romania si sofferma soprattutto sul revisionismo italiano, riconoscendo che esso si è sempre mantenuto su un piano strettamente pacifico. Illustrando la frase con la quale il Conte Ciano ha definito i rapporti con la Romania, il giornale così si esprime: «i nostri sentimenti verso l'Italia si rispecchiano nella soddisfazione con la quale la Romania ha salutato e seguito gli interessi vitali che l'Italia ha e coltiva nei Balcani, pronta ad assecondarli con i più leali sentimenti».

Il Momento afferma che il discorso del Conte Ciano costituirà un evento nella storia diplomatica europea del ventesimo secolo. Il direttore del Curentul, Pamfil Secaru, scrive: «E' una intera epoca politica che si conclude, e una chiarificazione di rapporti, e una chiarificazione di un nobile riconoscimento. Dopo dodici anni si verifica una amicizia che noi non abbiamo saputo intensificare e che il Conte Ciano conferma con una così chiara sincerità, espressa in forma lapidaria. In mezzo ad una Europa disorientata l'Italia è oggi per gli Stati neutri un punto di riferimento in difesa della pace».

La stampa bulgara dà risalto ai passaggi del discorso riferentesi alla solidarietà italo-tedesca ed alle relazioni dell'Italia con i Paesi balcanici. Anche i giornali allelici pubblicano al posto d'onore il discorso del Conte Ciano e commentano le parole del Ministro degli Esteri italiano relative ai rapporti italo-greci rilevando che questi rapporti costituiscono un'eccellente realtà sulla quale si fonda la pace nei Balcani e nel Mediterraneo orientale.

Edizione del discorso Ciano per gli Italiani all'estero Roma, 16 dicembre La Direzione Generale degli Italiani all'estero ha disposto subito dopo la fine della seduta alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, la pubblicazione di uno speciale «quaderno» con il testo integrale dello storico discorso pronunciato dal Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano. Il quaderno sarà inviato a tutti i Fascisti e ad Dopolavoro all'estero in modo da far pervenire con la maggiore immediatezza ai milioni di Italiani che vivono sotto tutte le latitudini la storica documentazione, prospettante all'Italia e al mondo la sicura posizione di Roma di fronte agli eventi europei.



LA GUERRA IN FINLANDIA - Una colonna di fanteria su selci dirigeva verso il fronte russo

Il sabato teatrale Roma, 16 dicembre Il sabato teatrale, che nell'anno XVIII ha confermato ed accresciuto il successo realizzato nei precedenti anni, affermandosi sempre più come un potente mezzo di divulgazione del teatro e diffondendo l'amore e la conoscenza del teatro nelle grandi masse, avrà nel 1940-XVIII il suo quarto anno di vita. Non verrà infatti allentato in alcun modo il ritmo delle manifestazioni di quella che può dirsi una delle più tipiche istituzioni volute dal Duce per la elevazione culturale e spirituale del popolo, intese nel più largo senso, da quelle delle officine a quelle delle campagne, da quelle degli uffici, a quelle che in grigio verde serve con fedeltà e con passione la Patria.

L'EROICA DIFESA FINNICA Duri combattimenti in corso Battaglioni sovietici distrutti

Helssinki, 16 dicembre Il Comando Supremo delle Forze Finlandesi ha ieri comunicato: «Gli attaccati del nemico sostenuti dall'artiglieria sull'istmo della Carelia, presso Taimenjoeki, sono stati respinti. Nel corso dei combattimenti dal 15 al 16 sono stati distrutti circa 30 carri armati del nemico. «Gli attacchi del nemico sul fronte ovest sono stati respinti. Tre carri armati sono stati distrutti. «Ad est il nemico ha continuato nei suoi attacchi e nomi dal lago Ladoga. Anche questi attacchi sono stati respinti. «In direzione di Nenola sono stati respinti tre battaglioni nemici. «In direzione di Pohjoisjoki la nostra avanzata procede lentamente. Durante la giornata hanno avuto luogo accaniti combattimenti presso Agla-aerut.

Sulla riva del Ladoga il giorno 16 sono stati distrutti tre carri armati di una colonna avversaria. «Sul mare: attività di ricognizione. «Trenta apparecchi aerei nemici hanno attaccato presso Petsamo e al nord del Ladoga, eseguendo piccoli bombardamenti. Le nostre forze aeree hanno bombardato una colonna nemica di carri armati.

Suocessivamente è stato confermato che l'avanzata sovietica è stata nettamente arretrata nel settore nord, a 76 chilometri da Salmeijoki. Dopo essere distrutto gli stabilimenti industriali, ponti e le strade, anche le ultime retroguardie finlandesi hanno ripiegato ordinatamente su Pitkajarvi, ricongiun-

gendosi al grosso delle truppe che hanno apprestato in tale zona potenti opere di difesa. Tra Salmeijari e Suomisaipi i finlandesi hanno respinto otto violenti attacchi del nemico, cui hanno inflitto gravi perdite.

Ulteriori notizie informano che i violenti combattimenti in corso presso Toivolaerki. I russi hanno tentato ripetutamente di infrangere l'accesa resistenza nemica, ma senza alcun risultato. In un sanguinoso corpo a corpo i reparti di assalto finlandesi sono riusciti a respingere gli aggressori, infliggendo loro gravissime perdite. Alcuni battaglioni sovietici sono stati distrutti. Tra i caduti russi sono due generali e una ventina di alti ufficiali.

Con gli ultimi richiami sono state mobilitate in Finlandia venti classi. Compresi i corpi volontari il Comando dispone di circa 500 mila uomini.

Il comunicato russo Un colloquio Stalin-Molotov Mosca, 16 dicembre Lo Stato Maggiore della Circonferenza militare di Leningrado ha diramato ieri il seguente bollettino:

Nelle direzioni di Murmansk e di Ouhka, le truppe sovietiche hanno progressivamente avanzato. Nelle altre direzioni, piccole sbranature e azioni di pattuglie da ricognizione. Nella località di Salmeijari, i finlandesi, prima di ritirarsi, hanno incendiato tutti gli edifici. Stasera ha avuto domenica mattina un nuovo colloquio con Molotov. Successivamente ha conferito con i comandanti delle Forze Armate.

Con l'occasione sono state inaugurate otto Case del Fascio in altrettanti paesi della provincia. Sono in costruzione Case del Fascio in altri quattro paesi. Il rappresentante del Partito Immediato ha la sua giornata padovana con l'inaugurazione di altri 118 casolari squallidi e antieconomici, che ha portato così la cifra complessiva dei casolari, distrutti in 1938, e con l'inaugurazione di 55 nuove case, che fanno ascendere la somma dei nuovi edifici costruiti a 899, fra cui tre borghi con laboratori ed aie per associazione del grano, teatri del Dopolavoro e mercati coperti. Hanno beneficiato di questa santa battaglia 8645 persone, mentre la vasta opera ha richiesto 325.352 giornate lavorative e una spesa di lire 13.348.642.

Due morti in un incidente d'auto Alessandria, 16 dicembre. In seguito ad incidente automobilistico lungo la strada Casano-Alessandria, e di cui non si conoscono ancora i particolari, sono rimasti uccisi sul colpo il possidente Aldo Cellini, di anni 30, da Genova, e Vittorio Vilar, di anni 24, da Astiga.

Il sabato teatrale

L'imponente bilancio dell'Anno XVIII - L'imponente inizio delle nuove manifestazioni

Roma, 16 dicembre Il sabato teatrale, che nell'anno XVIII ha confermato ed accresciuto il successo realizzato nei precedenti anni, affermandosi sempre più come un potente mezzo di divulgazione del teatro e diffondendo l'amore e la conoscenza del teatro nelle grandi masse, avrà nel 1940-XVIII il suo quarto anno di vita. Non verrà infatti allentato in alcun modo il ritmo delle manifestazioni di quella che può dirsi una delle più tipiche istituzioni volute dal Duce per la elevazione culturale e spirituale del popolo, intese nel più largo senso, da quelle delle officine a quelle delle campagne, da quelle degli uffici, a quelle che in grigio verde serve con fedeltà e con passione la Patria.

I risultati dell'anno XVII hanno corrisposto in pieno alle previsioni, confermando la bontà dell'istituzione e dando sicuro affidamento per l'avvenire. Infatti si sono avuti 179 spettacoli di prosa, 45 di lirica, 26 di operetta e di arte varia con un totale di 244 rappresentazioni complessive e con un'affluenza di 438.805 spettatori. Quest'anno gli spettacoli del sabato teatrali, direttamente promossi dal Ministero della Cultura Popolare e con la collaborazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, avranno inizio per la lirica il giorno 23 dicembre e per la prosa il giorno 13 del prossimo gennaio.

Interessante Mostra avicola inaugurata al Circo Massimo

Roma, 16 dicembre Al villaggio del Circo Massimo è stata inaugurata la Mostra avicola. Erano presenti il Vice segretario del P.N.F. Pascolato e Mezzanona, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Federale il rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e numerose gerarchie. Mille massaie rurali venute appositamente da Firenze nel loro caratteristici costumi ed altre della provincia di Roma si sono date convegno sul piazzale prospiciente il padiglione. Gruppi in costume, dopo che la Mostra è stata aperta al pubblico, hanno eseguito danze e canti popolari.

Un rapporto di Guido Pallotta agli Universitari di Genova

Genova, 16 dicembre Il Vice segretario del G.U.P. e componente il Direttorio Nazionale, Parfeto Guido Pallotta, ha tenuto un'importante conferenza ai studenti del rapporto ha avuto luogo al Politecnico Genovese, alla presenza di tutte le autorità cittadine e tra il più vivo entusiasmo dei genovesi, ai quali il segretario del G.U.P. ha illustrato il compito di guerra delle generazioni della Rivoluzione e spiegarlo ai giovani, a tutti gli esponenti della generazione inquadrata nel G.U.P. Prima del rapporto il Vice segretario del G.U.P. ha reso omaggio all'Arca del Caduti per la Rivoluzione fascista e, ed ha ispezionato la sede del G.U.P.

Del Giudice conclude a Firenze il convegno per dirigenti e insegnanti di Istituti di ciechi e sordomuti

Firenze, 16 dicembre Il Sottosegretario all'Educazione Nazionale ha compiuto una visita all'Istituto nazionale del lavoro per i ciechi, recatisi per al convegno per dirigenti ed insegnanti di Istituti di ciechi e sordomuti. Il Sottosegretario Del Giudice ha illustrato l'importanza storica del discorso tenuto dal Ministro Ciano alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni ed ha dato lettura, fra i più fervidi applausi, di un telegramma inviato al Ministro degli Affari Esteri. Sono stati poi ripresi i lavori del convegno.

Grosso furto di tabacchi Ferrara, 16 dicembre

Ad ora imprecisata della scorsa notte ignoti ladri, mediante chiave falsa, penetrarono nei locali della succursale dell'Ufficio tecnico catastrale, in via Carlo Mayer, e praticata una breccia nel muro divisorio, penetrarono nel magazzino di vendita dei generi di Monopoli, dove rubavano tabacchi per centomila lire. Gran parte della refurtiva contenuta in trenta sacchi, veniva trovata. Il tabacco mancante supera il valore di diecimila lire.

Ferrara commemora i Caduti nell'eccidio di Castello Estense

Ferrara, 16 dicembre Le Camicie Nere e la cittadinanza hanno ricordato ieri mattina con un rito religioso e politico il XIX anniversario dell'eccidio di Castello Estense (20 dicembre 1920), in cui caddero i pionieri del Fascismo ferrarese: Franco Gozzi, Natalino Magnani e Giorgio Pagnoni. La funzione religiosa è stata celebrata in Cattedrale con l'assistenza dell'Arcivescovo Mons. Bovelli, presenti tutte le autorità e gerarchie e alcune migliaia di Fascisti. Dopo il rito religioso, che era stato accompagnato da «mottetti» musicali, un grande corteo si è portato davanti

Advertisement for Calzature U.D. AMICOP, featuring a shoe and the text 'CALZATURE U.D. AMICOP GRAN CLASSE PREZZI MITI U.D. AMICOP MERCANZIA'

Advertisement for Cherry Brandy Luxardo, featuring a bottle and the text 'CHERRY BRANDY LUXARDO'

Advertisement for apartment rental: 'Aumentate i vostri risparmi acquistando un appartamento pronto, di certo maggior valore prossimo. L'Impresa Lamaro ve ne offre l'occasione. Informatevi: Uffici Via Montebello 1 - Tel. 33-102'

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
PER L'ESTERO, Anno L. 60 Semestre L. 81 Trimestre L. 41

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Pressi per mm. di altezza (larghezza di una colonna), Finanziaria
L. 9. Commerciale L. 6. Martedì L. 5. Cronaca L. 10 (minimo
20 mm.). Piccoli Anziani: vedi tariffa in testa alle varie rubriche

CONTINUA INTENSA L'ECO DELLA PAROLA DI CIANO

La diagnosi sulle cause del conflitto riconosciuta esatta anche dai responsabili

Il discorso pubblicato nel "Foglio d'Ordini", del Partito

Roma e l'Europa

Roma, 18 dicembre
L'Europa riconosce che la requisitoria di Ciano ha il suo fondamento nella verità, vale a dire nella storia dei rapporti tra le Nazioni nell'ultimo ventennio. Per quanto si temprino le cattedre dei più scaltri stillogisti, non si riuscirà mai a provare il contrario.

La risonanza data dal mondo alla parola di Galeazzo Ciano, nonostante l'assillo e l'angoscia della guerra con o senza combattimento, è l'indice della sua irrefutabile forza logica e morale, che si aderge sulla mole saldissima delle prove e sui concetti e principi eterni ed universali.

Mussolini, che estende i lineamenti e orizzonti dei suoi piani politici in una sfera di interessi comuni e solidi a tutti i popoli e a tutti gli Stati, perché non è soltanto «uomo nazionale» ma possiede, in sommo grado, virtù valori caratteristici di «uomo europeo».

Le reazioni, che, in vario stuno e diversa favella, ci pervengono dalle Capitali, rivelano che il discorso di Galeazzo Ciano, ha risposto alle più esigue aspettative; riveste una portata storica, sia per le rivelazioni in esso contenute, sia per la precisa affermazione della responsabilità, di fronte alla crisi che ha travagliato l'Europa fra le guerre del 1914-1918 e del 1939.

In Spagna e nel Portogallo, il pensiero del Conte Ciano è stato apprezzato nella sua luce di nobiltà, di equilibrio e di umanità, con l'accento della più alta simpatia e amicizia, per la difesa dei beni comuni; nel mondo germanico, per la ricorrenza degli obblighi liberamente accettati e stipulati, insieme che per la solidarietà rivoluzionaria ideologica e diplomatica, il discorso è giudicato un documento di grande lealtà e di rara amicizia.

Gli spiriti attenti, a qualunque Paese appartengano, non possono non riconoscere che Mussolini per primo operò nel campo internazionale, al fine di sgombrare il bolcevismo, di ammonire sulle conseguenze nefaste che sarebbero derivate dall'immobilità marxista, cioè dall'intransigenza ferrea nella politica dei trattati; di sfatare le illusioni e di mettere le congiure, di cui si era resa probata e medice la Lega di servizio di «due» sole Nazioni; e, infine, levando la voce, in difesa della Germania incatenata dai ceppi di Versailles, di accoppiare la grossa ineguaglianza, foriera di conflitti e disonore per le tradizioni dello «spirito europeo», tra vinti e vincitori, tra armati e inermi, come ancora più grave, tra Nazioni pozzi-piantati nell'abbondanza e Nazioni povere.

I fatti della Gran Bretagna forse sono i maggiori, più vasto essendo il suo dominio e le sue responsabilità. Ma idealmente, spesso, l'Inghilterra ha aderito — meglio e più della stessa Francia, che pure avrebbe il dovere di intendersi meglio — alle iniziative di ricostruzione larga, solidità e positive dell'Europa, promosse da Mussolini. E si può asserire che quando i reggimenti della politica polacca si permettono di «soverchiare il medietismo» e «fallo a quattrini» non dicano soltanto delle sciocchezze, ma deridano se stessi e tutti gli Stati sorti da Versailles.

Il «Patto a quattro» aveva per base la collaborazione delle grandi Potenze nella più salda unità spirituale politica economica dell'Europa, ma appunto per questo i piccoli Stati sarebbero stati i primi ad esserne salvaguardati e garantiti, nell'indipendenza e nella frontiera. L'Europa massonica e plutocratica, non ha dato ascolto a Mussolini e ha preferito mettersi da sé sull'orlo dell'abisso: «Vedrete che parlerà sua maestà il cannone» — egli aveva detto. E l'ora cruciale è puntualmente toccata.

Un riesame della situazione generale, se fosse compiuto con la fedeltà oculata e il magistrato senso costruttivo adoperato dal Ministro degli Esteri d'Italia, porterebbe ancora buoni frutti. L'appello alla pacificazione, che non esclude affatto la nostra prontezza all'assalto, con lo spirito aristocratico di cinque guerre vittoriose, è imposto dalla ragione e dalla civiltà. A noi basta qui rilevare che l'umanità ha capito il carattere e la funzione della «non-

belligeranza» italiana, «quantità progressiva», adattata all'emergenza delle circostanze.

Galeazzo Ciano ha offerto al mondo — apostrofando con la sua bellissima requisitoria le Erinni anguicrinie della discordia europea — un'altra ardente e schiettissima prova di quello che egli stesso asserì un giorno conversando con un giornalista: «La mistica del Duce fa compiere miracoli».

Sarebbe segno di saggezza se l'Europa cominciasse oggi a pentirsi di non aver saputo approfittarne.

NICOLA PASCAZIO

La pubblicazione del discorso nel "Foglio d'Ordini", e in volume

Roma, 18 dicembre
E' stato drammatizzato il «Foglio d'Ordini» numero 254 del P. N. F. che riporta il discorso pronunciato dal Conte Ciano, Ministro degli Affari Esteri, alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il 16 dicembre XVIII.

Imparzialità e «rivelazioni», apprezzate a Londra

Londra, 18 dicembre
Il discorso del Conte Ciano è tuttora al centro dell'interesse di questi ambienti politici e diplomatici, e la stampa continua a dedicargli uno spazio e una copia di commenti che a tre giorni di distanza dall'avvenimento è veramente eccezionale.

Quasi generale è l'omaggio che la stampa britannica rende all'imparzialità dimostrata dal Ministro degli Esteri d'Italia nell'esporre le cause del conflitto europeo, ed unanime è l'impressione dimostrata per le franche dichiarazioni sulle direttive politiche seguite dall'Italia.

In una corrispondenza da Roma il Times scrive che il discorso contiene diverse interessanti rivelazioni, quali quella che l'alleanza italo-tedesca era basata sulla promessa che nessuna delle due parti avrebbe sollevato controverse finché non fossero passati tre anni dalla sua conclusione, e quella dei molti tentativi fatti dal Duce per evitare lo scoppio del conflitto prima ancora del 31 agosto.

Nei suoi editoriali il Daily Telegraph scrive che l'Italia ha proclamato per mezzo del Ministro degli Esteri che la sua politica è basata principalmente sui suoi interessi. Anche il Daily Express scrive che il Conte Ciano ha fatto interessanti rivelazioni. Occorre poi rilevare che il discorso di Ciano ha avuto tra l'altro l'effetto di far comprendere a questi ambienti la politica estera dell'Italia. Questa comprensione a sua volta ha provocato una maggiore simpatia per il nostro Paese, malgrado il Conte Ciano abbia con franchezza squadriato i ricordi del colpo di cui Londra e Parigi si sono macchiate, tra le quali non ultima quella di avere invitato la Russia sovietica a rientrare nel giro della politica europea. La coerenza della politica italiana è stata esposta così convenientemente ed è stato così irrefutabilmente dimostrato alla luce dei fatti che l'Italia ha lavorato, sotto la guida del Duce, per una Europa più giusta e più prospera, che i rimpicciatori sono stati accolti con buona grazia o, per lo meno, in silenzio.

E' a nostro parere molto significativo che nessun editorialista inglese, dei tanti che del discorso del nostro Ministro degli Esteri si sono occupati, abbia cercato di controbattere le accuse rivolte alle Potenze occidentali; probabilmente perché desiderosi di non insaprire i rapporti con l'Italia ed anche perché a corto di argomenti.

La reazione di Londra a questo storico discorso è stata favorevole non solo perché esso è stato un elemento chiarificatore della situazione internazionale, ma, da un punto di vista più pratico e immediato, anche perché l'Italia ha confermato la sua intenzione di non prendere allo stato attuale delle cose, alcune iniziative, pur rimanendo in vigile guardia armata di fronte al futuro corso degli eventi e in difesa dei suoi interessi e del suo prestigio.

coll'opposti dalla censura conferma

che i commentatori francesi, assillati dalla loro passione politica ed ideologica, sono pronti a chiudere gli occhi alla realtà, a non udire quanto è stato affermato, ad alterare e a nascondere tutto ciò che può mettere in vista i loro contorcimenti ed a complicare i fatti più semplici e più chiari.

Il perfetto accordo con Roma della politica ungherese

Budapest, 18 dicembre
(F.V.D.) La eco suscitata dal poderoso discorso del Conte Ciano non si è ancora spenta e anche oggi l'impressione degli ambienti politici ungheresi si riflette sulla stampa. Non vi è giornale che non dedichi ancora al discorso, considerato ormai come un punto di riferimento storico di questa epoca di drammatiche vicende internazionali, ampi commenti, articoli editoriali, corsivi o fotografie.

«Tutto il mondo civile resterà lungo tempo sotto l'effetto della potenza delle parole di Ciano» — scrive il giornale ungherese indipendente — che così continua: «Il Ministro degli Esteri italiano non ha pronunciato semplicemente un bellissimo discorso diplomatico; egli ha contemporaneamente con la coscienza della propria responsabilità di uomo di Stato e con sincera chiarezza illuminata la via della politica italiana e del labirinto della politica europea. Dopo il discorso si prova l'impressione che la politica italiana non abbia mai proceduto con tanto irrimediabile parallelismo con quella ungherese».

Un nuovo indice del riconoscimento italiano per la giusta causa ungherese viene definita dall'«Hetz» la dimostrazione tributata dalla Camera fascista all'Ungheria la quale si rivolge al Conte Ciano con profondo sentimento di fedeltà e cuore riconoscente.

Questa certezza delle relazioni di amicizia italo-ungherese viene poi fatta risultare anche nei commenti della stampa internazionale da un articolo dell'«Hetz» che recita: «La calorosa dimostrazione tributata alla Camera italia-

na, scrive l'«Esti», dimostra che dietro al Duce e al Conte Ciano sta tutta l'Italia».

«Il Duce e il Conte Ciano, scrive il «Magyar», sono i due uomini più vicini al cuore degli Ungheresi. Noi constatiamo con gioia che il punto di vista italiano e quello ungherese sono assolutamente identici».

Questa strada porta ancora e sempre più al cordiale ravvicinamento ungherese, inaugurato e coadiuvato con costante premura dal Conte Ciano; esso trova una nuova conferma nelle dichiarazioni fatte da Macsek a un giornale ungherese e pubblicate oggi dal «Virrad». Il Vicepresidente del Consiglio jugoslavo si dice convinto che le attuali ottime relazioni politiche fra i due Paesi devono trovare un'espressione concreta nell'approfondimento di quelle culturali e soprattutto, economiche.

na, scrive l'«Esti», dimostra che dietro al Duce e al Conte Ciano sta tutta l'Italia».

Bottai inaugura ad Atene la Mostra del Libro Italiano

Atene, 18 dicembre
E' giunto oggi ad Atene il Ministro italiano dell'Educazione Nazionale Bottai salutato dal Sottosegretario per la Stampa e il Turismo, Nicoloudis, che rappresentava il Governo ellenico, del quale il Ministro italiano è ospite. Erano presenti inoltre il R. Ministro d'Italia, il R. Console, l'Ispettore del Fascio di Atene e il Direttore degli Istituti culturali italiani.

Marescialli De Bono e Balbo partiti in volo per Roma

Tripoli, 18 dicembre
Il Maresciallo De Bono, assieme al Maresciallo Balbo, è partito in volo diretto a Roma. All'idroscalo «Caramanli», per salutare l'Illustre Ospite, sono convenute rappresentanze degli Ufficiali delle Forze Armate, del Presidio, funzionari del Governo e Gerarchie del Partito.

IL REICH ONORA L'EROISMO DEI SUOI MARINAI

Perché la "Graf Spee", fu affondata

Una protesta tedesca al Governo dell'Uruguay che non concedette alla corazzata di sostare a Montevideo il tempo necessario per le riparazioni. L'«Exeter», l'«Ajax», e l'«Achilles», fuori combattimento per molti mesi.

Berlino, 18 dicembre
Il Gran Quartiere Generale comunica: «La corazzata Admiral Graf Spee non ha ricevuto dal Governo dell'Uruguay l'autorizzazione a restare il tempo necessario per le riparazioni. Il Führer e i Comandanti supremo delle Forze Armate, ha, per questo motivo, dato l'ordine ai Comandanti di far saltare la corazzata al largo delle acque territoriali e di non rientrare nel porto il 17 dicembre alle ore 20».

Il D.N.B. ha da Montevideo: «Il Ministro tedesco presso il Governo della Repubblica dell'Uruguay ha presentato una protesta a nome del Governo del Reich per avere rifiutata alla corazzata tedesca Admiral Spee avarata un periodo di sosta che avrebbe dovuto essere accordato in ragione di circostanze. Questo rifiuto —

sono stati fatti sbarcare e, indrappellati, sono stati messi a disposizione delle autorità per l'interamento. Il Tacoma ha condotto a Montevideo 330 uomini e i rimorchiatori hanno trasportato a Buenos Aires gli altri componenti l'equipaggio che sembra verranno considerati naufraghi. Il Capitano della Graf Spee si troverebbe a bordo di una torpediniera argentina.

«Sugli edifici governativi di Berlino questa mattina è stata issata la bandiera a mezzasta e tutta la Germania tributa la sua ammirazione all'eroismo sfortunato dei suoi marinai. Durante i tre mesi della sua crociera la Graf Spee aveva assolto superbamente i suoi compiti ed era ormai votata al sacrificio.

«Il popolo tedesco — scrive la National Zeitung — ha appreso con profondo dolore la volontaria perdita della sua gloriosa corazzata. Per è giustamente fiero di quanto essa ha saputo fare nei primi tre mesi di guerra nel corso dei quali è riuscita ad affondare navi nemiche per oltre cinquantamila tonnellate.

Il Senato celebrerà oggi la gloriosa figura di Costanzo Ciano

Dopo il discorso del Presidente Suardo la seduta sarà tolta in segno di lutto

Roma, 18 dicembre
Domani mattina, alle 10, si radunerà, in seduta plenaria, il Senato sotto la presidenza del Presidente conte Suardo. Davanti all'assemblea plenaria della Camera Alta, il Presidente rievcherà l'eroica figura di Costanzo Ciano, con un discorso per cui l'attesa è vivissima.

Marescialli De Bono e Balbo partiti in volo per Roma

Tripoli, 18 dicembre
Il Maresciallo De Bono, assieme al Maresciallo Balbo, è partito in volo diretto a Roma. All'idroscalo «Caramanli», per salutare l'Illustre Ospite, sono convenute rappresentanze degli Ufficiali delle Forze Armate, del Presidio, funzionari del Governo e Gerarchie del Partito.

Il Senato celebrerà oggi la gloriosa figura di Costanzo Ciano

Dopo il discorso del Presidente Suardo la seduta sarà tolta in segno di lutto

Roma, 18 dicembre
Domani mattina, alle 10, si radunerà, in seduta plenaria, il Senato sotto la presidenza del Presidente conte Suardo. Davanti all'assemblea plenaria della Camera Alta, il Presidente rievcherà l'eroica figura di Costanzo Ciano, con un discorso per cui l'attesa è vivissima.

Marescialli De Bono e Balbo partiti in volo per Roma

Tripoli, 18 dicembre
Il Maresciallo De Bono, assieme al Maresciallo Balbo, è partito in volo diretto a Roma. All'idroscalo «Caramanli», per salutare l'Illustre Ospite, sono convenute rappresentanze degli Ufficiali delle Forze Armate, del Presidio, funzionari del Governo e Gerarchie del Partito.

L'Accademia d'Italia al Duce

Roma, 18 dicembre
Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Nella sua eterna assemblea pitagorica, la Reale Accademia d'Italia, fedelmente grata al suo Fondatore dei tanti segni di costante benevolenza, acclama nel nome glorioso di Lui la risorta grandezza della Nazione ponendo ad originale creatrice della nuova Civiltà Romana e Fascista. - Ferrarini».

L'azione di risanamento delle case rurali nel Padova

Roma, 18 dicembre
Da Padova è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «L'azione di risanamento delle case rurali, intrapresa dal Fascio padovano in vostro nome, Duce, con l'operaio inaugurazione delle 65 nuove case, si compendia oggi, terzo anniversario dell'opera donificatrice, nei seguenti risultati: Casoni adibiti 2093; case costruite 809; bagni 3; persona beneficate 665; giornate lavorative 325.333; costo delle costruzioni 15.349.643. E' compiuto così il primo ciclo costruttivo.

Vibrante messaggio al Duce

Roma, 18 dicembre
Da Padova è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «L'azione di risanamento delle case rurali, intrapresa dal Fascio padovano in vostro nome, Duce, con l'operaio inaugurazione delle 65 nuove case, si compendia oggi, terzo anniversario dell'opera donificatrice, nei seguenti risultati: Casoni adibiti 2093; case costruite 809; bagni 3; persona beneficate 665; giornate lavorative 325.333; costo delle costruzioni 15.349.643. E' compiuto così il primo ciclo costruttivo.

Il "Foglio di Disposizioni", il Commissario straordinario della Federazione dei Fasci di Catania

Roma, 18 dicembre
Il Foglio di Disposizioni numero 35 del Segretario del Partito reca: «Il Duce, su mia proposta, ha nominato Commissario Straordinario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Catania il fascista Dino Fantozzi iscritto al P.N.F. dal 1° novembre 1930, combattente, squadrista, marcia su Roma».

Nella fede dei padri

Così di primo acchito, fu uno straordinario effetto udire alla radio, in mezzo a tante notizie gravi e drammatiche, l'annuncio che due bimbi sono stati ammessi al Sacramento della Cresima e hanno fatto la Prima Comunione. Non già che si tratti di una cosa di poco conto essere consacrati della Religione a soldati di Cristo, e ricordiamo che per Napoleone — il quale di giorni belli e splendidi ne conobbe più di uno — il più bello di tutti fu quello in cui si accostò per la prima volta all'Eucaristia... Ma non è questo che vogliamo dire: diciamo che la notizia appare strana per il clima nel quale viviamo, e proprio perciò merita un momento di attenzione.

Anna Maria e Romano Mussolini, protagonisti di questo dolce episodio svoltesi a Villa Torlonia presenti il Padre e la Madre, non pensano certo di avere compiuto qualcosa che possa far mediare milioni di uomini. Sono due bimbi come tutti gli altri, che vivono la loro giornata vicini al più grande Artefice della storia moderna senza poter capire tutta la grandezza di quello che chiamano a papà e con il quale scherzano, magari, anche quando lo vedono assorto o pensoso... Due bimbi come tutti gli altri, anche se hanno il grande retaggio di un nome ormai consacrato alla storia. Ma è proprio in questo la bellezza dell'episodio: che i Figli del Duce crescano nella fede dei Padri, con semplicità di bimbi cattolici. Non è una cosa di poco conto: al contrario, è di grande valore, perché dove c'è la Fede, ivi è l'avvenire.

Aprite pure la radio per udire le grandi notizie che l'etere (svelato da quel grande cattolico che fu Guglielmo Marconi) vi porta da tutti gli angoli della Terra; seguite le fasi del dramma aperto nella vita dei Popoli, ed i loro commenti e le loro acrimonie... Nostre alla base di tutto quanto avviene un'origine comune che si identifica nell'insulto alla bontà e alla giustizia, cioè ai principi doveri imposti dal Cristianesimo. Ecco perché diciamo che il suo nobile significato e parla al cuore di tutti gli Italiani: perché questo Popolo sente che l'edificio della Patria Fascista è fondato sulle solide basi dei grandi principi che, per essere cristiani e cattolici, sono due volte degni di Roma.

Fare gli uomini più buoni, giusti e rispettosi dell'altro diritto, equivale a rendere sempre più saggia e grande e forte la Nazione. Crescere i figli nella fede millenaria dei Padri, significa preparare, con la forza dell'«Eccellenza» generazionali composte da uomini di carattere, capaci di offrire la vita per un ideale... Qui ci vorrebbe fatto di parlare della pace e così giustizia, ma è superfluo. Anna Maria e Romano Mussolini non sanno di averci ispirato questo... sermone pre-natalizio, e mentre noi sermoneiamo... chissà quali sogni aleggiano sulle loro giovani fantasie. Ma a trasformare in realtà vite i sogni di tutti gli Italiani, pensa Colui che i due bimbi chiamano — semplicemente — il Papà.

Camicia Nera



La vita nella linea Maginot; un barbiere al lavoro

CROCIATA DI BOLONNA

Il programma delle manifestazioni per la "Befana del Soldato,"

Come abbiamo pubblicato, il Dopo-lavoro Provinciale ha organizzato, a partire da oggi, una serie di manifestazioni per la "Befana del Soldato,"...

Le due coppie prolifiche partiranno stamane per Roma. Stamane, con il treno delle ore 12,12, partiranno, alla volta di Roma, le due coppie prolifiche...

La feconda opera e i servizi della Cassa di Risparmio. Ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dal Capo di Gabinetto, si è recato a visitare la Cassa di Risparmio...

Comunicazioni Federali. Ricevimento del pubblico presso il G. R. "F. Corridoni". Questa sera, alle ore 21, presso la sede del G. R. P. Corridoni riceverò fascisti e pubblico.

Protezione antiaerea. Chiusura del Corso per squadre volontarie - Corso di pronto soccorso - Lezioni per telefoniste.

Due fermate tranviarie ripristinate in Via Indipendenza. L'Azienda Tranviaria Municipale ci comunica che, da questa mattina, verranno ripristinate le due fermate tranviarie...

Conferenze per l'autarchia promosse dall'Accademia di Agricoltura. Nell'Accademia di Agricoltura, dopo le recenti nomine a Soci Corrispondenti...

L'Ispezione di Zona per l'Emilia dell'Eale Fascista Protezione Animali. Il Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Fascista per la Protezione degli Animali...

Una riuscita manifestazione di propaganda aeronautica. Per accordo intercorso tra il Comando Federale di Bologna e il Comando della Zona Aerea...

Leva aeronautica della classe 1922. Sono aperte le iscrizioni alla leva aeronautica per la classe 1922. Tutti i giovani della detta classe...

Deroghe all'orario dei negozi in occasione delle feste natalizie

L'Unione dei Commercialisti comunica: Con appositi decreti prefettizi sono stati disposti i seguenti orari per le aziende commerciali in occasione delle feste natalizie...

Offerta di pacchi natalizi ai richiamati alle armi

Giovedì 21 ad ore 10, in Piazza Re Enzo, avrà inizio la vendita dei pacchi natalizi che i richiamati alle armi. Anche in questa circostanza...

L'imprudenza di due contadini. Due contadini di S. Benedetto del Querceto, abitanti in località Livarone, l'altro ieri, dovevano rompere un grosso tronco d'albero...

Uno scontro inatteso col fidanzato della figlia. Domenica sera, verso le ore 20, la maritata Virgilio Burgo, di anni 57, rinchiuse pacificamente, dopo aver tradito il marito, un altro uomo...

Come irriseriva fu acciuffato un ladro di biciclette. Il movimentato arresto di un ladro di biciclette, colto in flagrante, è stato ieri sera compiuto dal brigadiere dei carabinieri...

L'arresto di un truffatore a Genova. Si telefonava da Genova, il 20 dicembre era ricercato dalla Questura di Bologna, perché autore di una grossa truffa commessa in quella città...

A tutti i nuovi abbonati ANNI "Il Resto del Carlino" sarà inviato gratuitamente da oggi al 31 Dicembre 1939-XVIII.

Le ultime deposizioni al processo per sottrazione di testamento

Con le deposizioni di ieri mattina le azioni dell'imputato Recchioni - non uel della tanto discussa Società Anonima Romagnola - sono state quotate alla Borsa del dibattimento giudiziario...

Deviazione di transito sulla provinciale di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica che dovendo eseguire le riparazioni ai binari della linea Bologna-Venezia...

Il mercato dei valori. Dopo un inizio fermo, la riunione di ieri sera, ha avuto un'effervescenza, chiudendo al minimo. Sintomi di ripresa nel dopopos.

I prezzi massimi del pesce. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica il listino n. 19 del prezzo dei pesci di valore da oggi al 21 dicembre.

NOTE DI CRONACA. Come si telegrafa dal treno. Son tanti i tempi in cui un viaggiatore per ferrovia si sentiva isolato dal mondo per tutta la durata del percorso...

Non esiste. regalo più gradito del PANETTONE TORRONE, CERTOSINO LOTTI, VIA VAL D'AOA N. 1. Si prenotano spedizioni.

Solidamente cucite. non incollate sono le borse per signora che fabbrica la ditta FABBRINI, VIA ROMA 14. Ricco assortimento per regalo.

STATO CIVILE DI BOLOGNA. Denunce del 16 Dicembre 1939-XVIII. Nati: 11. Morti: 11. Matrimoni: 6.

FIOCHI BIANCHI. GIUSEPPINA e ANTONIO MINIMi annunciato con gioia la nascita del loro primogenito MARCELLO. Bologna, 18 Dicembre 1939-XVIII. Via S. Vitale, 17.

Stato Civile. Denunce del 16 Dicembre 1939-XVIII. Nati: Totale 33. Morti: Franceschini Luigi, 68. Romagnoli Elisa, 86. Zanoni, 72. Sani, 45. Massari, 68. Anziani Maria Teresa, 68. Sestini, 68. Sestini, 68. Sestini, 68. Sestini, 68.

Deviazione di transito sulla provinciale di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica che dovendo eseguire le riparazioni ai binari della linea Bologna-Venezia...

Il mercato dei valori. Dopo un inizio fermo, la riunione di ieri sera, ha avuto un'effervescenza, chiudendo al minimo. Sintomi di ripresa nel dopopos.

I prezzi massimi del pesce. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica il listino n. 19 del prezzo dei pesci di valore da oggi al 21 dicembre.

NOTE DI CRONACA. Come si telegrafa dal treno. Son tanti i tempi in cui un viaggiatore per ferrovia si sentiva isolato dal mondo per tutta la durata del percorso...

Non esiste. regalo più gradito del PANETTONE TORRONE, CERTOSINO LOTTI, VIA VAL D'AOA N. 1. Si prenotano spedizioni.

Solidamente cucite. non incollate sono le borse per signora che fabbrica la ditta FABBRINI, VIA ROMA 14. Ricco assortimento per regalo.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Grande arena» Carlo Nuccia Natali e Aldo Mascetti. MOD - «Villa mistero» Preston Margherita Callahan, Reg. On. FULGOR - «Assenza ingiustificata» da Valli, Amadeo Nazario. CENTRALE - «Dell'io» Charles Michelo Morgan, Reg. On. IMPERIALE - «Dora Nelson» Maria Rita e Carlo Niccoli. FIMA VIGILIS - «Dora Nelson» Maria Rita e Carlo Niccoli. FIMA VIGILIS - «Dora Nelson» Maria Rita e Carlo Niccoli.

SEI BAMBINE E IL PERSO. OGGI all'IMPERIALE. DORA NELSON. BAGLIONI DAN. Modernissimo DAN. SERATA DELLE BAMBOLINE. Luigi Spigola. Ernesto Meda. Renato Fontana.

Luigi Spigola. Il fratello GIUSEPPE, la nipote RUGGERO, il cugino VANNI e CELESTINO, le cugine e i parenti tutti partecipano alla morte del loro amato.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

Ernesto Meda. verrà celebrata una Messa di fraigo per il Caro Scomparso, mercoledì 20 Dicembre, alle 10, nella Chiesa del S.S. Gregorio Siro, in Via Montegrappa.

Renato Fontana. Funzione Religiosa alle ore 20, nella Chiesa di S. Giuseppe, fuori Porta Saragozza.

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Presso per mm. di altezza (altezza di una colonna. Finanziaria

AUSTERO RITO IN VATICANO

I Sovrani renderanno visita a Pio XII
L'udienza si svolgerà domani mattina

BOMA, 19 dicembre
Le Loro Maestà il Re Imperatore e la Regina Imperatrice si recheranno in forma solenne, giovedì 21 dicembre, alle ore 10,30, al Palazzo Apostolico Vaticano, a rendere visita a Sua Santità il Papa Pio XII.

CITTÀ DEL VATICANO, 19 dic.
L'«Osservatore Romano» di questa sera pubblica:
«Sua Santità Pio XII riceverà in solenne udienza, nel Palazzo Apostolico Vaticano, le Loro Maestà Vittorio Emanuele III Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia e la Regina Imperatrice, il giorno 21 dicembre alle ore 10,30.

La pubblicazione del "protocollo,"
Città del Vaticano, 19 dicembre
Questa sera, a tarda ora, la tipografia poliglotta vaticana ha consegnato alla Congregazione del Cerimoniale il «Protocollo per la visita delle Loro Maestà Vittorio Emanuele III, Re d'Italia e d'Albania, e Imperatore d'Etiopia e la Regina Imperatrice». E' questa la prima volta che un documento ufficiale vaticano attribuisce a Vittorio Emanuele III il titolo di Re d'Albania.

La commemorazione di Arnaldo
Il rito di domani a Milano
Il discorso di Dino Alfieri
Stasera in Vaticano, a differenza del normale, vi era molto movimento. Infatti, si tenevano riunioni, oltreché alla Congregazione del Cerimoniale, all'ufficio del Maestro di Camera, alla Floreria, all'ufficio del Maestro di Casa, e ai Comandi dei Corpi armati pontifici (guardie nobili, guardie svizzere, guardie palatine e gendarmarie).

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Il Re Imperatore ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Barone Giacomo Acerbo, Presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, ed il Vice-presidente dott. Clyde Marcus, Delegato degli Stati Uniti d'America, i quali gli hanno offerto le ultime monografie e pubblicazioni periodiche dell'Istituto di cui il Sovrano è stato il fondatore ed è l'Augusto Patrono.

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Da Litoria è pervenuto al Duce il seguente telegramma:
Litoria, che Voi cravste nel cuore della palude mortifera per farne la splendida primogenita dell'Agricoltura, oggi esultante nel ritmo annuale della sua fondazione, rivolge a Voi, Duce, i sentimenti della sua inalterata devozione ed eleva al cielo l'italica possente

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

In Marcia Reale e «Giovinezza». Ai piedi della scala nobile sotto la pensilina gli Capituli Augusti saranno ricevuti dal Maestro di Camera di Sua Santità Monsignor Arborio Mella di Sant'Elia, dal Segretario della Congregazione del Cerimoniale Monsignor Nardone, dal Principe Ruspini Gran Maestro del Sacro Ospizio e da altri numerosi gentiluomini pontifici.

Il Duce elogia l'attività svolta dal Gen. Tedeschini Lalli
Roma, 19 dicembre
Il Duce ha ricevuto il Gen. Tedeschini Lalli che ha tenuto per tre anni il comando delle Forze dell'Aviazione in A.O. e lo ha elogiato per l'attività da lui svolta.

Le 188 coppie prolifiche giunte nell'Urbe
Roma, 19 dicembre
L'Urbe ha accolto maternamente le coppie prolifiche che nella «Giornata della Madre e del Fanciullo» saranno ricevute dal Duce. Grande è stata l'attività alla stazione di Termini. Con ogni treno sono giunte coppie e felici di essere state chiamate a rappresentare la loro provincia nel grande raduno.

La commemorazione di Arnaldo
Il rito di domani a Milano
Il discorso di Dino Alfieri
Stasera in Vaticano, a differenza del normale, vi era molto movimento. Infatti, si tenevano riunioni, oltreché alla Congregazione del Cerimoniale, all'ufficio del Maestro di Camera, alla Floreria, all'ufficio del Maestro di Casa, e ai Comandi dei Corpi armati pontifici (guardie nobili, guardie svizzere, guardie palatine e gendarmarie).

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Il Re Imperatore ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Barone Giacomo Acerbo, Presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, ed il Vice-presidente dott. Clyde Marcus, Delegato degli Stati Uniti d'America, i quali gli hanno offerto le ultime monografie e pubblicazioni periodiche dell'Istituto di cui il Sovrano è stato il fondatore ed è l'Augusto Patrono.

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Da Litoria è pervenuto al Duce il seguente telegramma:
Litoria, che Voi cravste nel cuore della palude mortifera per farne la splendida primogenita dell'Agricoltura, oggi esultante nel ritmo annuale della sua fondazione, rivolge a Voi, Duce, i sentimenti della sua inalterata devozione ed eleva al cielo l'italica possente

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

Il movimento della popolazione nel mese di novembre
La eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.356
Roma, 19 dicembre
Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale 296 del 21 dicembre 1939 pubblicherà i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di novembre u. s.:
Il numero dei matrimoni celebrati in detto mese nelle 98 province del Regno è stato di 30.263. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 94.891. Il numero dei morti è stato di 44.535. Nello stesso mese l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.356. Ai 30 novembre 1939-XVIII gli abitanti residenti nelle 98 province del territorio metropolitano ammontavano a 44.904.900.

Le convenzioni commerciali con la Romania applicate all'Unione doganale italo-albanese
Roma, 19 dicembre
La Commissione mista per gli scambi commerciali tra l'Italia e la Romania ha tenuto in questi giorni a Roma la seconda sessione del corrente anno. Al termine dei lavori è stato firmato un accordo, secondo il quale tutte le convenzioni commerciali tra l'Italia e la Romania si applicheranno oramai anche all'Unione doganale italo-albanese. E' stato firmato anche un protocollo col quale sono state appurate alcune imprecisioni nei termini di scoppio di facilitare l'importazione in Romania di determinati prodotti italiani.

Il Duce elogia l'attività svolta dal Gen. Tedeschini Lalli
Roma, 19 dicembre
Il Duce ha ricevuto il Gen. Tedeschini Lalli che ha tenuto per tre anni il comando delle Forze dell'Aviazione in A.O. e lo ha elogiato per l'attività da lui svolta.

Le 188 coppie prolifiche giunte nell'Urbe
Roma, 19 dicembre
L'Urbe ha accolto maternamente le coppie prolifiche che nella «Giornata della Madre e del Fanciullo» saranno ricevute dal Duce. Grande è stata l'attività alla stazione di Termini. Con ogni treno sono giunte coppie e felici di essere state chiamate a rappresentare la loro provincia nel grande raduno.

La commemorazione di Arnaldo
Il rito di domani a Milano
Il discorso di Dino Alfieri
Stasera in Vaticano, a differenza del normale, vi era molto movimento. Infatti, si tenevano riunioni, oltreché alla Congregazione del Cerimoniale, all'ufficio del Maestro di Camera, alla Floreria, all'ufficio del Maestro di Casa, e ai Comandi dei Corpi armati pontifici (guardie nobili, guardie svizzere, guardie palatine e gendarmarie).

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Il Re Imperatore ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Barone Giacomo Acerbo, Presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, ed il Vice-presidente dott. Clyde Marcus, Delegato degli Stati Uniti d'America, i quali gli hanno offerto le ultime monografie e pubblicazioni periodiche dell'Istituto di cui il Sovrano è stato il fondatore ed è l'Augusto Patrono.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

Il movimento della popolazione nel mese di novembre
La eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.356
Roma, 19 dicembre
Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale 296 del 21 dicembre 1939 pubblicherà i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di novembre u. s.:
Il numero dei matrimoni celebrati in detto mese nelle 98 province del Regno è stato di 30.263. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 94.891. Il numero dei morti è stato di 44.535. Nello stesso mese l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.356. Ai 30 novembre 1939-XVIII gli abitanti residenti nelle 98 province del territorio metropolitano ammontavano a 44.904.900.

Le convenzioni commerciali con la Romania applicate all'Unione doganale italo-albanese
Roma, 19 dicembre
La Commissione mista per gli scambi commerciali tra l'Italia e la Romania ha tenuto in questi giorni a Roma la seconda sessione del corrente anno. Al termine dei lavori è stato firmato un accordo, secondo il quale tutte le convenzioni commerciali tra l'Italia e la Romania si applicheranno oramai anche all'Unione doganale italo-albanese. E' stato firmato anche un protocollo col quale sono state appurate alcune imprecisioni nei termini di scoppio di facilitare l'importazione in Romania di determinati prodotti italiani.

Il Duce elogia l'attività svolta dal Gen. Tedeschini Lalli
Roma, 19 dicembre
Il Duce ha ricevuto il Gen. Tedeschini Lalli che ha tenuto per tre anni il comando delle Forze dell'Aviazione in A.O. e lo ha elogiato per l'attività da lui svolta.

Le 188 coppie prolifiche giunte nell'Urbe
Roma, 19 dicembre
L'Urbe ha accolto maternamente le coppie prolifiche che nella «Giornata della Madre e del Fanciullo» saranno ricevute dal Duce. Grande è stata l'attività alla stazione di Termini. Con ogni treno sono giunte coppie e felici di essere state chiamate a rappresentare la loro provincia nel grande raduno.

La commemorazione di Arnaldo
Il rito di domani a Milano
Il discorso di Dino Alfieri
Stasera in Vaticano, a differenza del normale, vi era molto movimento. Infatti, si tenevano riunioni, oltreché alla Congregazione del Cerimoniale, all'ufficio del Maestro di Camera, alla Floreria, all'ufficio del Maestro di Casa, e ai Comandi dei Corpi armati pontifici (guardie nobili, guardie svizzere, guardie palatine e gendarmarie).

Il compiacimento del Sovrano per l'attività dell'Istituto internazionale di agricoltura
Roma, 19 dicembre
Il Re Imperatore ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Barone Giacomo Acerbo, Presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, ed il Vice-presidente dott. Clyde Marcus, Delegato degli Stati Uniti d'America, i quali gli hanno offerto le ultime monografie e pubblicazioni periodiche dell'Istituto di cui il Sovrano è stato il fondatore ed è l'Augusto Patrono.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.

La pubblica audienza
Ma la notizia della visita del Re Imperatore al Papa si è sparsa stamane, prima ancora che essa divenisse ufficiale, e dappertutto ha suscitato la più vibrante, favorevole impressione. Alcuni ricordavano la visita che quasi esattamente dieci anni prima, il 5 dicembre 1929, il Sovrano fece a Pio XI. Altri ricordavano come in quella occasione il Sovrano fosse stato insignito della massima decorazione pontificia: l'Ordine Supremo del Cristo, istituito da Papa Giovanni XXII il 14 marzo 1319.



Potenza dell'Aia Italiana

Il Senato alla presenza del Duce celebra la memoria di Costanzo Ciano

La gloriosa figura dell'Eroe rievocata con alta parola dal Presidente Suardo

Roma, 19 dicembre
Con una rievocazione solenne, il Senato del Regno ha celebrato stamane la memoria di Costanzo Ciano. La fulgida figura del Combattente eroico, le cui gesta rimarranno eterne nelle pagine della storia d'Italia dello Squadrismo intrapreso, dal Ministro rinnovatore e costruttore, dell'Imparaghiabile Presidente della Camera e Primo Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, è stata esaltata con elevate e fere parole dal Presidente del Senato Suardo.

Con la più schietta e intatta vena delle sane risorse popolari, il clima riepurato e ardito nel quale aveva raggiunta la sua maturità di uomo e di comandante.

L'Eroe delle innumerevoli audacie non poteva restare confuso nella massa grigia degli agnostici e degli indifferenti. La sua lontananza avrebbe colpito l'anima del popolo che si avviava alla laboriosa liberazione, alla streghia di una non spiegabile assenza e di una ingiusta condanna.

L'orazione del Presidente
Egli disse:
Camerati Senatori!
Chi sia stato e si senta tuttora avvinto a Costanzo Ciano — oltre la vita terrena — dalla affettuosa consuetudine di una lunga fidente amicizia, chi all'Uomo e al Fascista sia stato legato dal vincolo infrangibile della comune militanza e della consapevole e assoluta devozione al Fascismo e al suo Duce, si ritrova oggi, come in quel mattino di giugno, confuso in seno al popolo italiano, stretto nell'attacco di doloroso stupore e di solenne silenzio che salta nella spirito immortale dell'Eroe assorto nel cielo della Patria, in questa condizione di spirito e di sentimento rinnovato avanti a voi in quest'aula il grande Scomparso.

Un messaggio per il Duce del Presidente Vargas
Rio de Janeiro, 19 dicembre
Si annunzierà un suo messaggio per il Duce ai piloti dell'aeroplano «L.A. T.T.».
Il Jornal do Brasil, commentando la prossima inaugurazione dell'aviolinea Italia-Brasile, rileva come il genio latino, i cui eredi più prossimi e legittimi sono gli Italiani, ha abbandonato l'azione esclusivamente spirituale per affermarsi, anche in tutti gli altri campi dell'attività umana.

Insuperabile esempio
Presidente della Camera Fascista per la XXIX Legislatura, ne guidò con mano ferma i lavori, ne sorresse e alimentò della sua fede intrinseca la struttura unitaria facendola, al pari di tutto il popolo in essa rappresentata, direttamente partecipe dei grandi eventi illuminati dal sorgere del nuovo Impero di Roma. Posto a capo della Camera dei Fasci e delle Corporazioni — che testé ne celebrava con alto rito la gloria — si era accinto al nuovo compito portando al fianco del Duce nella quotidiana obbedienza, la grande ventura di sapere strettamente legata la continuità del suo nome all'avvenire della Rivoluzione.

Blum se la prende con la censura
Parigi, 19 dicembre
Il Capo del partito socialista francese colonnello La Rocque pubblica sul Petit Journal un articolo ampiamente censurato sui rapporti italo-francesi nel corso del quale invoca che in Francia si smetta definitivamente, a proposito dell'Italia, il tono piagnucoloso dell'innamorato, geloso, come anche gli

inviti ai posti detti «giri di valzer».
Leon Blum protesta sul Populaire con frasi violente contro la soppressione pura e semplice dei commenti di vari giornali al discorso del Ministro Ciano ed avverte che solleverà in Parlamento nella sessione di gennaio la questione della censura, per chiedere la condanna e la adeguata punizione dei «satrapi» della censura.

Dopo quanto di Costanzo Ciano ha detto — con pluralecclusa austerità — il suo e nostro Cuore, a noi non resta — sigillato nel cuore il ricordo — che indirizzare le nostre energie per tradurre in ogni prova alla quale il Duce ci chiama l'incanto di Chi testimonia che, se il coraggio è abitudine, an-

che l'ardire è saggezza, e di Chi la...
Camerati Senatori, così operando...
Termine di parlare, il Presidente...

MANIFESTAZIONI DELL'AMICIZIA ITALO-GRECA

Il saluto del Duce a Melaxas recato dal Ministro Bottai

Re Giorgio riceve l'ospite che è insignito di un'alta Onorificenza ed è laureato "honoris causa", all'Università di Atene

Atene, 19 dicembre
In onore del Ministro Bottai, il Presidente del Consiglio e la Signora Melaxas hanno offerto un banchetto ufficiale...

eredi di una antica idea dello Stato.
idea che fu già esempio a tutte le genti, e siamo portatori e interpreti di una idea nuova dello Stato...

Gl'incassi e i dividendi della Compagnia del Canale di Suez

Roma, 19 dicembre
Durante gli ultimi undici mesi del corrente anno 1939, la Compagnia del Canale di Suez ha incassato per diritti di transito 7 milioni e 499 mila sterline...

Le adunanze alla Accademia

Messaggi al Duce e al Ministro Ciano

Roma, 19 dicembre
La sessione di dicembre della Accademia d'Italia, iniziata con l'adunanza della Classe delle Arti, nella quale gli Accademici Piacentini e Giovanni riferirono rispettivamente sulla situazione urbanistica del Gianicolo e sulla nuova legge per la difesa delle bellezze naturali...

In corso, in modo particolare quelle dei due Centri di studi per l'A.O.I. e per l'Albania, del Comitato per l'edizione nazionale dei classici greci e latini e dei classici della scienza e sono stati fissati i criteri per la pubblicazione del carteggio verdiano donato dal Duce...

Il Ministro Bottai accompagnato dal R. Ministro Grazzi e da altre personalità italiane è stato ricevuto all'Università degli studi ove il Rettore Prof. Fotinos gli ha conferito la laurea "Honoris Causa" in giurisprudenza...

Il Ministro dell'Educazione del Reich visita l'Istituto di studi italiani

Berlino, 19 dicembre
Questa mattina il Ministro dell'Educazione Nazionale del Reich, Rust, accompagnato dal Direttore generale delle Scuole e dal Direttore generale del Museo, ha visitato l'Istituto di lingue e di studi italiani del Fascio di Combattimento di Berlino...

De Valera per l'unità dell'Irlanda

Egli propone il leaderismo in Gran Bretagna degli irlandesi ligi all'Inghilterra
Londra, 19 dicembre
Il Primo Ministro dell'Irlanda, Eamon De Valera, ha pronunciato a Dublino un discorso che per la sua importanza avrebbe avuto assai maggior eco se per la maggior parte i giornali inglesi non si fossero astenuti dal darne conto al pubblico...

Un apparecchio televisivo di realizzazione italiana presentato al Duce

Roma, 19 dicembre
Il Consigliere delegato, Cavaliere del Lavoro A. Accatelli, e il Direttore generale tecnico Ing. M. Carozzi hanno presentato al Duce un apparecchio televisivo di prezzatura realizzazione italiana, esponente il programma di completa autarchia seguito dalla S.A.F.A.R. Il Duce ha espresso il suo compiacimento per i risultati conseguiti.

Il "Foglio di Disposizioni"

I Presidenti delle Associazioni Famiglie Caduti per la Rivoluzione e Mutigli e Ferri per la Rivoluzione - Nomine di Ispettrici - Il Consiglio di "Mistica Fascista"

Roma, 19 dicembre
Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P.N.F. numero 37 reca:

1) Il Duce, su mia proposta, ha nominato: Presidente dell'Associazione Fascista Famiglie Caduti per la Rivoluzione il fascista Antonio Pionetti, squadrista, Marzia su Roma; Presidente dell'Associazione Mutigli e Ferri per la Rivoluzione il fascista Alessandro Palladini, squadrista Marzia su Roma, fascista ferito per la Rivoluzione...

Un nuovo colpo di scena nell'affare Marangoni

L'arresto di due ebrei a Torino - Milionario israelita arrestato a Roma - Il fermo di ingenti somme e il sequestro di copiosa corrispondenza
Roma, 19 dicembre
Su proposta di Vito Mussolini, Presidente della Scuola di Mistica Fascista, ho chiamato a far parte del Consiglio Direttivo della Scuola stessa i seguenti fascisti: Vicepresidente, Fernando Mezzanone, direttore, Nicola Ciani, componenti: Guido Pallotta, Giuseppe Bocini, Guido Mancini, Carlo Ravasio, Blasco Lanza d'Ageta, Mario Ripoire, Carlo Peverelli, Gino Rocca, Emilio Persico, Giuseppe Leonardi.

Il vescovo di Lublino non è stato fucilato

Berlino, 19 dicembre
A proposito della notizia da fonte inglese, secondo cui il vescovo di Lublino sarebbe stato fucilato senza alcuna ragione insieme con altri sacerdoti cattolici della polizia tedesca, si dichiara da fonte competente che il vescovo di Lublino ed il suo vicario, sono stati condannati a morte verso la fine del novembre scorso per detenzione di armi. Il Governatore Frank, ha poi graziato i condannati, commutandone la pena.

Colossale scandalo in vista nel Cartello del cemento in Romania

Budapest, 19 dicembre
(F.V.D.) In Romania è scoppiato un nuovo scandalo finanziario, che minaccia di sembrare di proporzioni colossali. Nella primavera di quest'anno furono messe in luce gravi irregolarità nella amministrazione del Cartello del cemento romeno, e l'inchiesta sta ora per concludersi con un colpo di scena. Il capo del reparto incriminato, quello delle vendite, risulta innocente delle malversazioni commesse dai suoi dipendenti, ma si è tolta la vita. I cinque colpevoli, i quali avevano sottratto non meno di settanta milioni di lei, erano diventati azionisti di grande ed importanti industrie.

Scontro fra inglesi ed arabi presso Caifa in Palestina

Il Cairo, 19 dicembre
L'Ahran ha da Gerusalemme che nella zona di Caifa è avvenuto un nuovo scontro fra arabi e truppe, nel corso del quale gli arabi hanno avuto 8 morti. Altri 7 arabi sono stati presi prigionieri.

L'arresto a Toronto dell'assassino del funzionario germanico di Nuova York

Toronto, 19 dicembre
La polizia annuncia che il pugile Erney Haas, arrestato ieri notte a Toronto, è l'assassino confessato del funzionario consolare germanico Engelberg a Nuova York. Il vero nome dell'Haas è Walter Kehler. Egli ha detto di avere ucciso l'Engelberg «in un momento di pazzia».

Cadaveri di marinai tedeschi ritrovati da un peschereccio

Riga, 19 dicembre
Una macabra pesca ha fatto l'equivalente di un peschereccio, nella vicinanza dell'isola estone Olesseri. Scritti tre cadaveri e isetti a bordo, sono stati

RINNOVATE LA CASA CON PAVIMENTI DI LINOLEUM E RIVESTIMENTI DI LINCROMA SOCIETA' DEL LINOLEUM Via Carbonesi, 3 tel. 29553, Bologna

chi soffre di stitichezza se riflette a queste parole AUGUSTO MURRI L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino. Il Rim invece compie il suo lavoro con dolcezza. deve usare il RIM

TUTTI I NUOVI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI CONCORRONO GRATUITAMENTE A 700.000 LIRE DI PREMI DEL Referendum Eiar

La cassetta della Fortuna STOCK LIQUORI DI LUSSO Ogni cassetta un premio garantito a scelta

il Resto del Carlino ABBONAMENTI per il 1940-XVIII-XIX ITALIA IMPERO COLONIE...

Secondo l'articolo 3 del Decreto, con l'avvenuta denuncia i detenuti sono da oggi costituiti depositari del rame in possesso, con tutti gli obblighi di legge. Perciò non possono essere trasferiti a terzi senza relativa autorizzazione.

Accennando poi alle recenti manifestazioni di taluni sovietisti che vanno sostenendo l'assurdo di annettere alla Francia la Renania e il Palatinato, il Dott. Ley scrive che questi sono terroristi tedeschi, e sostiene che in sede storica è pericoloso anche il sermone di "Quint'anniversario" della morte di Hitler, chiesesse la restituzione dell'Alsazia e della Lorena, provincia che, come tutti sanno, per quasi 1500 anni appartennero al Reich? E che si direbbe in Francia se il Führer chiedesse la riparazione delle inaudite ingiustizie della pace di Westfalia imposta da Richelieu?

Secondo l'articolo 3 del Decreto, con l'avvenuta denuncia i detenuti sono da oggi costituiti depositari del rame in possesso, con tutti gli obblighi di legge. Perciò non possono essere trasferiti a terzi senza relativa autorizzazione.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Table with columns: CITTÀ, Temp. max., Stato, Stato, Temperatura minima, Minima

Dal "Primato," a "Italia mia,"

E' naturale, direi fatale, che il nuovo libro di Giovanni Papini, Italia mia (Vallecchi), svegli il ricordo di opere e di nomi famosi...

tro miserie: né egli, sia pur nobilmente come fecero i Grandi dell'800, ha bisogno di rinfocolare, di eccitare, di esaltare. Non deve dire oggi: Guardate, noi che siamo adesso tali, fummo una volta tanto diversi, così —; e non deve mettere, sotto gli sguardi dei suoi contemporanei, testi e documenti di altre epoche gloriose...

ste certezze, da tanta decadenza o strage che inferisce nel mondo, rappresenti l'Italia e rappresenti Roma; quale luce e conforto, quale potenza. Papini medita su trenta secoli di civiltà convergente a Roma e da Roma difondentesi nel mondo; non ferma momenti essenziali e i risultati gloriosi, vi trova il rimedio perché la civiltà si perpetui, perché l'Europa di domani sia salva...

dezza, fra tanta decadenza o strage che inferisce nel mondo, rappresenti l'Italia e rappresenti Roma; quale luce e conforto, quale potenza. Papini medita su trenta secoli di civiltà convergente a Roma e da Roma difondentesi nel mondo; non ferma momenti essenziali e i risultati gloriosi, vi trova il rimedio perché la civiltà si perpetui, perché l'Europa di domani sia salva...

Il Ministro Pavolini presiede la Commissione per la disciplina dei premi letterari

Sotto la presidenza del Ministro della Cultura Popolare, si è riunita la Commissione per la disciplina dei premi letterari. Sono intervenuti gli Accademici Formichi e Marinetti, i Consigliere Nazionali De Francisci e Di Marzio, il prof. Arturo Marpicoli, Corrado Govoni, Luigi Volpicelli, Salvatore Gotta, Goffredo Belloni, Giuseppe Ravagnani, Carlo Salsa, Alessandro Banti e Agostino Nasti. Era anche presente il Direttore generale della Stampa Italiana.

LA MATEMATICA

Potente ausiliatrice nella ricerca delle verità scientifiche - l'Istituto per l'applicazione del calcolo e la sua funzione a scopo autarchico

L'ideale dello studioso che sta indagando un certo fenomeno naturale o un gruppo di fenomeni è di riuscire a formulare in una legge matematica la relazione fra le varie grandezze che in essi entrano in gioco. Soltanto allora egli sente di aver scoperto l'oggetto della sua ricerca, poiché allora egli è in grado di uscire dai limiti necessariamente ristretti del campo della sua esperienza e di prevedere come andranno le cose anche quando le grandezze in gioco siano assai diverse da quelle che egli ha avuto nel corso degli esperimenti. Lo straordinario valore di certe leggi, come quella dell'attrazione universale o quella contenuta nel secondo principio della dinamica, consiste nella possibilità che esse offrono di essere tradotte in termini di calcolo. La formula è la meta desiderata dal ricercatore; egli la considera come il più bel coronamento della sua fatica.

ATTRAVERSO I BASSOPIANI DELL'IMPERO

Coccodrilli in agguato

Lungo il fiume Sett. Domani passeremo di là. E che significa di là? Oh bella, di là dal fiume! E' arrivato adesso l'ordine di spostare tutto il reparto sull'altra sponda del Sett.



Attraversando il Sett

altri ancora. Ormai il Sett, in questo tratto, è pieno di tanque che si allontanano lente lente. Gruppi di due o tre riuniti, qua e là, si trascinano dietro un mulo che, tutto rassegnato e spavento, la testa fuori dall'acqua, allunga e tende indietro il collo guardando attorno con occhi smarriti.

tant'altre belle cose all'asacco che mi porta con tutta naturalezza a spassarsi sull'acqua, ecco due spari consecutivi tagliar l'aria molto oltre il punto d'appoggio, nel folto del bosco. L'ascari, da buon ascari, a questi colpi si entusiasma e Dio solo sa come non si finisce nell'acqua.

Il corpo della belva — giovane ancora, ma già ben sviluppat — è disteso sull'erba accovacciato come un cane. Gli è stata appoggiata la testa alle zampe anteriori, così che a vederlo un po' da lontano ci sarebbe da giurare che è ancora vivo, è Ambesà, ambesà, gridano gli ascari tutt'attorno; trascinati dalla fantasia, esultanti dal canto e dalla danza sfilabrante, sono trionfanti, hanno quasi acquistato un che di animadesso: sembrano furibondi, paiono impazziti. Chi potrebbe più fermarli?

Ed eccoci di nuovo, ora, sulla riva del fiume. Le ultime tanque stanno toccando la riva. L'avventurosa giornata volge alla fine. Osservo il Comandante che, seduto su di un tronco, lo sguardo come rivolto ad un punto lontanissimo, par che rincorra pensieri forse dolci e forse malinconici. Lo so, Comandante, a che cosa pensate. Pensate che, chissà, un giorno non lontano avrete tanti uomini bianchi da comandare, tanti uomini bianchi da capirvi di più, che saranno leoni e non ambesà, e che saranno anche essi leoni. Allora non ci sarà il grande fiume, non ci sarà la grande foresta, non ci saranno gli strani misteri. Vedrete grandi cavalli, grandi cannoni, lunghe strade bianche. Ma adesso pensate che forse allora torneranno a voi le immagini lontane di questa vita, di questa gente semplice, di questi volti buoni, di queste vicende, di queste terre; e che vi torneranno all'orecchio, come un eco, le parole delle tante stalle. Basandomi sulle indicazioni degli indigeni, ma un po' incredulo, e comunque consapevole che per una simile caccia sarebbe occorsa una batuta ben più organizzata, ho voluto provare, così, affidandomi semplicemente alla fortuna, forse più che altro, con lo scopo di far passare qualche ora; e ha aiutati, anzi, in modo addirittura sorprendente. Più tardi vi racconterò i particolari. Fatto sta che quel graduto che vedete laggiù ha potuto colpire il leone ferendolo seriamente. Io, poi, un secondo dopo, sono



Ad un tratto, fra un gran vociare, si rovescia un'imbarcazione che ci precede di una cinquantina di metri; e subito dopo fa la stessa fine una seconda tanque che galleggia a contatto della prima e che, manovrando con l'altra, si tirava dietro a gran fatica e compiendo ininterrotte acrobazie un mulo testardissimo, più mulo di tutti i muli. Gran grido attorno e ancor più rapido sbatocchiar di braccia.

Poco dopo egli stesso mi spiega: — Stamattina ci siamo recati al mercato del villaggio qui vicino. E così siamo venuti a sapere che da qualche giorno un leone si aggira da queste parti, facendo assai spesso delle vittime nelle stalle. Basandomi sulle indicazioni degli indigeni, ma un po' incredulo, e comunque consapevole che per una simile caccia sarebbe occorsa una batuta ben più organizzata, ho voluto provare, così, affidandomi semplicemente alla fortuna, forse più che altro, con lo scopo di far passare qualche ora; e ha aiutati, anzi, in modo addirittura sorprendente. Più tardi vi racconterò i particolari. Fatto sta che quel graduto che vedete laggiù ha potuto colpire il leone ferendolo seriamente. Io, poi, un secondo dopo, sono

Accovacciato come un cane, il leone è disteso sull'erba... UMBERTO REVERBERI RIVA

voglio di battere leggermente per sentire il suono metallico che forse manderebbero fuori. E, intanto, gran baccano in mezzo al Sett. Alcuni indigeni del luogo, che se ne stanno miracolosamente a galla su una decina di fragili tanque ballonzolanti, battono il fiume con lunghe frasche, lanciando nel frattempo grida infernali ed assordanti rumori di ogni genere per tenere lontani o far fuggire i numerosi coccodrilli che nuotano nelle acque. Se qualcuno di queste bestiole s'è rifugiato altrove, forse, ora, nascosta nella melma, incarta tutta da lontano con occhi cisposi, spalancando in uno sbadiglio immenso le orde mandibole per poi richiuderle con un rumore secco di porta sbattuta. Le prime tanque sono ultimate. Si tratta di piccole zattere costruite con canne e foglie di papiro, capaci al massimo di due persone. Tre imbarcazioni già scivolano nell'acqua ed alcuni ascari le prendono d'assalto. C'è anche un ufficiale. Poi, un po' con l'aiuto di lunghe perliche e un po' rennendo con certe palette dal cortissimo manico, si spingono al largo. Gli occhi del Maggiore seguono trepidanti le imbarcazioni. — Non lascio andare altri — mi dice — Anche quelli là non hanno toccato terra. Dopo questa prima prova potremo avventurarci tutti con più tranquillità. Ed ecco che «quelli là», dopo lunghi ed ampi sportamenti e spaiamenti e dopo un tempo relativamente breve, ma che è poi parso eterno, finalmente raggiungono la riva opposta. Benché sia stato sciolto, per il traghetto, un punto in cui il fiume è abbastanza stretto, la corrente molto forte. La hanno portata a scendere ad almeno quattrocento metri più a sud della posizione che sta di fronte a noi. Altre zattere scivolano in acqua; ed

Accovacciato come un cane, il leone è disteso sull'erba... UMBERTO REVERBERI RIVA

Accovacciato come un cane, il leone è disteso sull'erba... UMBERTO REVERBERI RIVA

Accovacciato come un cane, il leone è disteso sull'erba... UMBERTO REVERBERI RIVA

Premiati al Concorso delle "Stanze del Libro,"

L'accademico Marinetti ha inaugurato il XXI anno di attività delle Stanze del Libro, con una breve proiezione, un sintetico elogio all'Opera Omnia di Francesco Orestano e la premiazione del Concorso letterario bandito nel 1939 dalle Stanze del Libro. I tre premiatari, Artemisia Zimei, Libera Carrelli e Achille Salita, ed i tre elogiati, Maria Goretti, Fortunato Belloni e Armando Zamboni, sono stati esultati da fragorosi applausi. Subito dopo il professore Ottaviano della R. Università di Cagliari ha parlato, con profondità di conoscenza e vastità di vedute, sul tema «La tecnica del pensare e la logica dei valori nella filosofia di Orestano», facendo una minuta analisi dell'opera e dell'alto valore dell'illustre filosofo. Il conferenziere e l'accademico Orestano, che alla fine ha pronunciato un'arguta improvvisazione, sono stati lungamente e cordialmente acclamati. Infine, il poeta Patricio, laureato all'accademico Marinetti, ha declamato con gran foga una sua lirica in onore di Francesco Orestano, meritando grandi applausi.

La produzione autarchica degli apparecchi radio

Attualmente per gli apparecchi radio, che tanta importanza hanno assunto nella vita civile moderna e nella attrezzatura bellica, prodotti complessivamente da circa 100 ditte con 10 mila operai e 400 mila tecnici, possiamo registrare una quasi completa autarchia. La produzione radiofonica viene oggi valutata a circa 300 milioni di lire all'anno.

I doni della giovinetta

L'uomo che oggi è al timone della politica estera fascista e il cui ultimo discorso alla Camera di Fasci e delle Corporazioni ha avuto uno eco che ancora non si spegne, appartiene a quelle generazioni nuove che hanno fatto col sangue la grandezza della Patria. Egli non tocca ancora i quarant'anni. Viene dalla lotta giovanile e la sua vita è tutta intessuta di atti coraggiosi e generosi. I doni della giovinetta fascista si accompagnano alla responsabilità: se Mussolini saliva al potere a trentanove anni; se al Parlamento trovarono dei Deputati in camicia nera non ventiquenni; se in Africa avemmo con Vittorio e Bruno Mussolini degli ufficiali eroi e combattenti rispettivamente diciassettenni e diciottenni; se tutto questo è stato possibile ciò si deve al rinnovarsi della Nazione, la quale s'è definitivamente liberata dagli uomini della poltrona. Un vento di vittoria corre dalle Alpi alla Sicilia e all'Impero: tutta la Nazione è oggi in armi sul piano dell'economia di guerra. Gli eventi non turbano gli spiriti. Il popolo sa che la Città di Roma non può mai crollare e che la volontà titanica del Duce ha forgiato a sua simiglianza animo e cuore di tutti. Dall'estero non è certo senza invidia che si guarda a questa nostra Italia sempre pronta, vigile, intelligente, rigorosa e audace: l'Italia quale la sognarono per tutto il Risorgimento i martiri e gli eroi, i credenti e gli anticipatori del nostro destino. E l'Italia della giovinetta quella che oggi alza infanti la voce ferma della giustizia e dell'onore mentre sul conflitto europeo si addegnano sempre più corrusche nubi. ETRUSCO

CRONACHE DELLO SPORT

LUCI E OMBRE DEL CAMPIONATO

Beati i monocoli...

Il calcio italiano sta attraversando una fase di tutti, uno dei periodi più oscuri della sua pur gloriosa carriera; e, siccome esso è composto dalle diverse squadre, anche queste, più o meno, devono essere, e sono infatti, in decadenza.

Forze e debolezze

Insomma, sono i campioni italiani un grande squadrone come al solito, o la loro posizione è abbastanza stabile di fronte a quella dei favoriti giunti dai piedi di creta?

Parlo senza alcuna simpatia o antipatia, come uno dei tanti spettatori che seguono la squadra, al Littoriale e talvolta fuorilegge pagano il biglietto d'ingresso e hanno diritto di avere nello spettacolo un corrispettivo alla spesa, e di esprimere la loro opinione senza essere perciò tacciati come disfattisti o traditori della patria.

Che cosa vediamo oggi? La forza della mediana, la spina dorsale della squadra, è quasi sparita. Gli avanti, più o meno toccati, sono quasi tutti infortunati, zoppicando solo a stento, e crollabilmente, tiene, e ha salvato la maggioranza delle partite. E' questa una condotta da campioni d'Italia?

Scarsa e saltuaria è il rendimento di elementi importanti, per lo più di prima classe, che fino ad ora, in questa stagione, hanno giocato magnificamente e non possono essere improvvisamente diventati giocatori di seconda categoria.

Qualche causa è irrimediabile. Anzitutto l'età di molti giocatori. Il boccone è una delle squadre più vecchie, se non la più vecchia assolutamente fra le concorrenti al campionato. Bisognerebbe assumere come allenatori i Wronoff, Seconda: il problema ancora insoluto della mezzala sinistra. Bisognava, a suo tempo, assicurarsi Cossica; così avremmo avuto certo una squadra più...

La nazionale di pallanuoto che giocherà contro l'Ungheria Roma, 19 dicembre. Ecco la formazione della squadra nazionale di pallanuoto che si recerà a Budapest nei giorni 25 e 26 dicembre per incontrarsi la conserella ungherese.

Oberto vince a Villa Glori il premio Anco Marzio Roma, 19 dicembre. Nel pomeriggio coperto ma confortevole, un buon pubblico si intervenne a Villa Glori, assistendo alla collaudazione in 127° e nel Premio Caserta.

Il bollettino della neve Roma, 19 dicembre. Dati della neve del 19 dicembre: Alpi Piemontesi e Liguri: Bardonecchia cm. 30, Bormio cm. 20, Cormorano cm. 40, Mendrisio cm. 30, Torino cm. 50, Ponte di Legno cm. 30, Sevelino cm. 55.

Borse e Cambi

Il mercato dei valori La sostenutezza del dopoborsa della vigilia non si è mantenuta: la riunione di ieri, fra piccole oscillazioni, ha avuto più riflessione che ripresa, con qualche eccezione per i tessili. Galmi i titoli di Stato.

BORSA DI BOLOGNA Rendita 3,50 per cento 1906 contante 74,65, Rendita 3,50 per cento 1906 fine 74,75, Rendita 5 per cento 1935 contante 94,20, Rendita 5 per cento 1935 fine 94,30, Prestito Redimibile 5 per cento 1936 cont. 95,80, Prestito Redimibile B per cento 1936 fine 95,40, Prestito Redimibile 3,50 per cento 1934 contante 71,90, Prestito Redimibile 3,50 per cento 1934 fine 72,00, Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 1910, Prestito 1916 4,50 per cento 95,00, Buoni Tesoro 1944 5 per cento 95,425, Buoni Tesoro 1943 4 per cento 95,50, Buoni Tesoro 1944 5 per cento 95,50, Opere Pubbliche 5 per cento 45,5, Elfer 4,50 per cento 45,5, I.R.I. 4,50 per cento 45,5, I.R.I. 4,50 per cento 45,5, Fondiaria Bologna 4 per cento (conv.) 411, Fondiaria Bologna 5 per cento (conv.) 419, Fondiaria Milano 4 per cento (conv.) 449, Fondiaria Venezia 4 per cento (conv.) 413, Fondiaria Venezia 5 per cento (conv.) 419, Pubblicità Editrice 6 per cento 490, Istituto I. Credito Edilizio 6 per cento 490, Meridionali 9,00, Esportazioni Agric. Italicane 7,25, S.I. 1945 5,5, Ansaldo 6,55, Montecatini 217,50, F.I.A.T. 565, «Regiane» Off. Macch. 12,34, Adriatica di Elettricità Venezia 207, Emilia 12,50, Società Elettrici 650, Terni 300, Assicurazioni Generali Trieste 880, Fondiaria Roma 3,50 per cento 415.

TEATRI CRONACA GIUDIZIARIA Due assassini condannati a morte Cagliari, 19 dicembre. La Corte d'assise di Cagliari, convocata in Ordine, ha concluso questa sera, dopo due laboriose udienze, il processo contro Salvatore Corona fu Francesco, da Quartucco e Salvatore Mura di Pietro, di San Sperate, imputati di omicidio consumato a scopo di rapina in Nurculi, nella notte del 4 al 5 agosto 1938, in persona di Giuseppe Porru.

La prima arringa di P. C. al processo dei milioni (Tribunale Penale di Bologna) Sono cominciati, al processo per sottrazione di pagamento, le arringhe della Parte Civile. L'Avv. Bruno Casella, difensore della parte lesa Conte Zanelli, quando il viaggio non sia troppo lungo, i loro uomini.

La nazionale di pallanuoto che giocherà contro l'Ungheria Roma, 19 dicembre. Ecco la formazione della squadra nazionale di pallanuoto che si recerà a Budapest nei giorni 25 e 26 dicembre per incontrarsi la conserella ungherese.

Oberto vince a Villa Glori il premio Anco Marzio Roma, 19 dicembre. Nel pomeriggio coperto ma confortevole, un buon pubblico si intervenne a Villa Glori, assistendo alla collaudazione in 127° e nel Premio Caserta.

Il bollettino della neve Roma, 19 dicembre. Dati della neve del 19 dicembre: Alpi Piemontesi e Liguri: Bardonecchia cm. 30, Bormio cm. 20, Cormorano cm. 40, Mendrisio cm. 30, Torino cm. 50, Ponte di Legno cm. 30, Sevelino cm. 55.

A tutti i nuovi abbonati ANNUI "il Resto del Carlino" sarà inviato gratuitamente da oggi al 31 Dicembre 1939-XVIII

Spettacoli d'oggi CORSO - (Compagnia Lanzey-Vinelli) - F. Pasquale dell'Equatore - 3 atti di U. Morucchio. (Novità).

CASA DEI BAMBINI Via Oltrari 4 - Tel. 20292. I migliori regali, la migliore qualità, i migliori prezzi.

ANNUNZI SANITARI Prof. D. Tarschini. Docente nella R. Università di Bologna. MALATTIE PELLE e VENEREE. Villa Bellombra. Rep. OSTETRICO GINECOLOGICO.

OLMI - OLMI - OLMI. L'agricoltore qualche volta sbaglia nello scegliere il tipo di vite e rovescia la colpa dell'insuccesso addosso agli Olmi.

PICCOLI AVVISI. AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. L. 2,50 per parola.

IL TELEFONO. Con un impianto a spina potrà seguirVi in ogni camera del Vostro appartamento come un amico docile e servizievole.

INVIATE I VOSTRI AUGURI PER VIA AEREA. Durante il periodo delle Feste Natalizie e di Capodanno, dal 15 dicembre di ogni anno a 5 gennaio dell'anno successivo.

TARIFFA RIDOTTA. Per l'intero del Regno, Città del Vaticano, Libia, Isole Italiane dell'Egeo, Albania.

CAMERE MOBILIARI e PENSIONI. L. 1,50 per parola.

PEBECO. Il dentifricio dal gusto forte, che non fa aspettare i benefici effetti della sua azione vigorosa per arrestare il tartaro e le carie sui denti già intaccati e per preservarne quelli ancora sani.

Telect aperitivo liquori Pilla. S.A. Flli. Pilla & C. - Venezia

